

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	<b>Rubrica Fond. de Claricini Dornpacher</b>			
37	In Chiari Week	28/04/2023	<i>"Carnem Manducare": un convegno internazionale combatte con la scienza i pregiudizi e le falce news</i>	2
27	Messaggero Veneto	25/04/2023	<i>Borse lavoro per dieci giovani a sostegno del Centro vacanze</i>	3
13	Il Friuli	21/04/2023	<i>La storia entra in salotto</i>	4
16	Il Gazzettino	21/04/2023	<i>Ville venete e friulane, un week-end ricco di appuntamenti e gastronomia</i>	5
45	Messaggero Veneto	21/04/2023	<i>Diciotto dimore storiche aprono le porte ai visitatori per 5 giorni</i>	6
	Messaggeroveneto.gelocal.it	21/04/2023	<i>Diciotto dimore storiche aprono le porte ai visitatori per 5 giorni</i>	7
	Udine20.it	21/04/2023	<i>Festival delle Dimore Storiche FVG da venerdì 21 a martedì 25 aprile</i>	8
	Friulionline.com	20/04/2023	<i>Si aprono 18 dimore storiche Alcune per la prima volta</i>	10
23	Il Gazzettino - Ed. Pordenone	20/04/2023	<i>Dimore storiche aperte dalla Carnia alla pianura</i>	12
1	Il Gazzettino - Ed. Udine	20/04/2023	<i>Storia dei Friuli Dimore storiche da domani il primo Festival</i>	13
	Ildiscorso.it	20/04/2023	<i>DOMANI: 1° FESTIVAL DIMORE STORICHE FVG, 18 dimore aperte e oltre 30 eventi dal 21 al 25 Aprile</i>	14
	Triestecafe.it	20/04/2023	<i>Fvg, 1° Festival delle Dimore Storiche: 18 dimore aperte con viste guidate</i>	17
	Vogliadisalute.it	20/04/2023	<i>1° FESTIVAL DELLE DIMORE STORICHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA</i>	19
	Comunicati-stampa.net	19/04/2023	<i>Cividale del Friuli MITTELFEST 2023: INEVITABILE - 21/30 luglio</i>	22
	Freaksonline.it	18/04/2023	<i>Mittelfest XXXII edizione, si interroga sul tema dell'Inevitabile</i>	33
	Friuliseria.it	18/04/2023	<i>Skip to content Mittelfest, alla sua XXXII edizione, si interroga sul tema dell'inevitabile e su pos</i>	41
	Ildiscorso.it	18/04/2023	<i>MITTELFEST 2023: presentato il cartellone di Mittelfest "Inevitabile" e di Mittelyoung</i>	52
	Imagazine.it	18/04/2023	<i>Mittelfest</i>	66
	Cafetv24.it	17/04/2023	<i>1° Festival delle Dimore Storiche - ADSI FVG 21 - 25 aprile 2023</i>	70
	Imagazine.it	17/04/2023	<i>Cividale conferma le borse lavoro per i giovani</i>	73
	Vocedelnordest.it	17/04/2023	<i>Cividale del Friuli 27 borse lavoro giovani</i>	75

# «Carnem Manducare»: un convegno internazionale combatte con la scienza i pregiudizi e le fake news

**ROVATO** (vsf) Pregiudizi e cattiva informazione si possono combattere solo con la conoscenza, lo studio, l'approfondimento basato su dati scientifici e medico-dietetici. C'è questa convinzione dietro al convegno internazionale «Carnem Manducare», che si è aperto mercoledì nella sala del Pianoforte e proseguirà fino a domenica, facendo la spola tra città di Rovato e la sede di via Della Garzetta dell'Università Cattolica.

La carne, da sempre fondamentale per la nutrizione umana, si è vista attribuire nel corso della storia significati simbolici e religiosi e, in tempi più recenti, è finita al centro del dibattito sui cibi sintetici e artificiali, contrapposta a regimi alimentari alternativi. L'iniziativa, promossa dall'Università Cattolica del Sacro Cuore, dal Comune di Rovato, dal Centro studi longobardi e dalla Fondazione Cogeme, coinvolge una cinquantina di Università e un centinaio di relatori con una prospettiva di ricerca che abbraccia la storia dell'umanità.

«Sono sette anni che faccio il sindaco e da tre aspetto questo convegno - ha commentato il pri-



L'apertura del convegno e parte del pubblico in sala del Pianoforte

mo cittadino **Tiziano Belotti** - Rovato ha una storia legata alla carne: il mercato, la fiera, le macellerie, i piatti tipici (dai bolliti alla trippa, arrivando al manzo all'olio). Come il bollito ha incontrato l'acciuga, io ho incontrato il professor **Gabriele Archetti** (direttore scientifico insieme a **Giuseppe Bertoni**, ndr),

che oltre a essere un professore universitario è presidente di Fondazione Cogeme, con cui ha sparso cultura per oltre 20 anni. E' stato naturale coinvolgerlo in questa iniziativa, anche se sinceramente non pensavo a un percorso così importante, per una cittadina così piccola. Ho chiesto che fosse un

momento serio ma non triste, per questo ci sono anche tanti momenti conviviali».

All'inaugurazione era presente la senatrice **Alessandra Galloni**, che ha portato il saluto del ministro **Anna Maria Bernini**: «E' bello vedere in sala tanti studenti e docenti, e un sindaco così entusiasta. Soltanto la conoscenza può combattere il pregiudizio e l'ignoranza. Noi oggi possiamo ascoltare il passato, attraverso il presente, verso il futuro. Nessuno qui è un'isola, ma un arcipelago bellissimo che sta lavorando per conoscere e crescere». Al tavolo dei relatori anche **Pietro Cafaro**, direttore del Dipartimento di Storia Moderna e Contemporanea della Cattolica, e **Giancarlo Pallavicini**, economista dell'Accademia delle scienze della Federazione russa. «Quando siamo privi di modelli matematici utili allo scopo, è auspicabile che ci si rivolga ai valori - ha precisato Pallavicini - Se non si fissano determinati valori, se non si guarda con occhi nuovi il passato, si rischia di entrare in confusione». Dopo gli interventi di **Oldino Cernoia** della Fondazione **De Claricini Dornpacher**, **Silvano Brescianini**, presidente del Consorzio Franciacorta, ed **Elvio Bertoletti**, vicepresidente della Fondazione Cogeme, si è entrati nel vivo del convegno, che proseguirà oggi, venerdì, e domani in sala civica. Domenica la visita guidata alla città e il pranzo su invito.



Alessandra Gallone



Gabriele Archetti



Silvano Brescianini



Giancarlo Pallavicini



Elvio Bertoletti



Pietro Cafaro



CIVIDALE

# Borse lavoro per dieci giovani a sostegno del Centro vacanze

Lucia Aviani

CIVIDALE

Andranno presentate entro venerdì 12 maggio, compilando l'apposito modulo scaricabile dal sito [www.cividale.net](http://www.cividale.net), le candidature per le ventisette borse lavoro rivolte ai giovani messe a disposizione dall'amministrazione comunale di Cividale.

Le richieste devono essere consegnate all'Ufficio protocollo oppure inviate tramite e-mail all'indirizzo [cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it](mailto:cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it) (o ancora, in alternativa, attraverso la posta ordinaria).

La selezione per accedere alle borse lavoro avverrà tramite un colloquio effettuato da una apposita commissione, che darà priorità ai richiedenti che non abbiano già preso parte ad analoghi progetti in precedenza.

I destinatari dell'iniziativa sono ragazzi e ragazze non occupati di età compresa fra i 18 e i 29 anni (si scende ai 17 nel caso degli impieghi previsti per il Centro estivo).

Quattro i posti disponibili per attività di supporto all'Unità operativa demografica, servizio informatico e protezione civile, sei in quella che si occupa di cultura, politiche comuni-

**Il sindaco Daniela Bernardi**

**Domande in municipio entro il 12 maggio  
In totale sono 27 i posti disponibili**

tarie, relazioni esterne, sport, turismo, Unesco ed eventi (per la segreteria dei Corsi internazionali di perfezionamento musicale, la gestione dei visitatori al monastero di Santa Maria in Valle e al Tempietto longobardo, l'organizzazione del Palio di San Donato e attività amministrative), due in Biblioteca civica.

E ancora: tre borsisti saranno destinati a villa **de**

**Claricini Dornpacher**, per una collaborazione in occasione delle mostre patrocinate dal Comune, due alla Casa per Anziani (attività di check-point, accompagnamento ospiti, animazione e lettura) e ben dieci, infine, al Centro vacanze, in affiancamento agli animatori.

«Vista la sempre consistente richiesta in questo settore – ha sottolineato il sindaco Daniela Bernardi –, abbiamo deciso di confermare il numero di borse lavoro dello scorso anno, ritenendole una iniziativa fondamentale per avvicinare i giovani al mondo dell'impiego e alle attività e alla realtà della nostra Cividale».

In alcuni casi serve una serie di requisiti specifici, dall'esperienza pregressa nel settore dell'animazione (per quanto riguarda, per esempio, il Centro estivo) al possesso del diploma di scuola superiore e alla conoscenza della lingua inglese (come per il servizio all'Unità operativa cultura-turismo-eventi), dalla patente di guida B (per la biblioteca) alle competenze sull'utilizzo degli strumenti software, Excel in particolare, per le borse lavoro all'Unità demografica. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

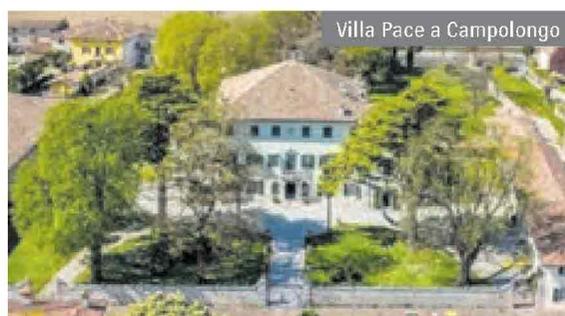
» Visite guidate, degustazioni e musica nel programma

**Territorio**

# La storia entra in salotto



Casa Asquini a Fagagna



Villa Pace a Campolongo



Villa Elodia a Trivignano

**LE DIMORE STORICHE DEL FRIULI APRONO AL PUBBLICO E OSPITANO IL PRIMO FESTIVAL CULTURALE A LORO DEDICATO**

Valentina Viviani

**M**usica, arte, letteratura, storia, cucina, floricoltura, enologia in contesti di fascino e bellezza senza tempo. Dal 21 al 25 aprile si svolge nella nostra regione il primo festival delle dimore storiche in Friuli-Venezia Giulia, promosso dall'Adsi Fvg, che non solo permette di visitare le residenze, ma anche di partecipare a un ricco programma di eventi che comprende degustazioni, concerti, presen-

tazioni di libri, *showcooking*.

Sono 18 in totale le dimore private che saranno visitabili nelle giornate del festival: a fare da guida e a diventare ciceroni saranno gli stessi proprietari che racconteranno non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

“È la prima volta che l'associazione organizza un evento così importante – sottolinea il presidente di Adsi Fvg, Raffaele Perrotta –. Si tratta di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il Fvg”.

Sono 15 le dimore ad aprire in provincia di Udine. Partendo dalla Carnia si potrà visitare Palazzo De

Gleria a **Comeglians**; nella zona collinare apriranno Casa Asquini e La Brunelle Casaforte d'Arcano, entrambe a **Fagagna**; Villa del Torso Paulone e il Castello di Brazzà a **Brazzacco di Moruzzo** e Villa Gallici Deciani a **Cassacco**. A **Udine** si potranno visitare Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini. Nel Cividalese sarà aperta **Villa de Claricini Dornpacher** a **Moimacco**, mentre più a sud Villa Elodia e il Folador di Villa Rubini a **Trivignano**; Villa Pace a **Campolongo Tapogliano**; Villa Iachia a **Ruda** e Villa Lovaria a **Pavia di Udine**.

Due dimore aprono nel Goriziano - Villa Attems Cernozza di Postcastro a **Lucinico** e Villa Marchese de Fabris a **San Canzian d'Isonzo** -, mentre solo una è la dimora visitabile nel **Friuli occidentale**: Palazzo d'Atti-

mis Maniago nella omonima cittadina pedemontana.

Il programma del Festival delle dimore storiche è composto anche da oltre 30 eventi, che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, *showcooking*, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e in particolare un piccolo 'festival nel festival' dedicato alla musica da camera a cura dell'associazione 'Sergio Gaggia' con sei diversi concerti in altrettanti luoghi.

Per alcune visite o eventi è necessaria la prenotazione. Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona (gratuito per minorenni accompagnati): i fondi raccolti serviranno a sostenere progetti di valorizzazione turistica del patrimonio culturale privato e del territorio di Adsi Fvg.

# Ville venete e friulane, un week-end ricco di appuntamenti e gastronomia

**LE APERTURE**

**N**ove domeniche per far rivivere altrettanti luoghi straordinari solitamente chiusi al pubblico, che per l'occasione ospiteranno varie iniziative, tra cui laboratori, passeggiate culturali, incontri e musica, con l'obiettivo di valorizzare lo spirito dei siti stessi. Torna dopodomani e si protrarrà fino a giugno "FAI Un giro in Villa", il Festival Laboratorio del Vivere la Villa Veneta organizzato dai Gruppi FAI Giovani della regione, in collaborazione con la presidenza veneta. Saranno 8 le dimore aperte, a cui si aggiungerà la visita speciale Villa dei Vescovi a Luvigliano, sui Colli Euganei a ridosso di Padova.

La rassegna ha una duplice valenza: dare la possibilità di scoprire un patrimonio di bellezze architettoniche, e raccogliere fondi da destinare a Monte Fontana Secca, alpeggio con malga sul Massiccio del Monte Grappa a Quero Vas (Belluno), donato al FAI, che rientra nel "Progetto Alpe. L'Italia so-

pra i 1000 metri" volto a tutelare e

valorizzare le terre alte nelle aree interne dell'Italia.

**IL PROGRAMMA**

Il Festival inizia domenica da Villa Polvaro ad Annone Veneto (Venezia). La visita, dalle 10 alle 13, e dalle 14 alle 18, sarà arricchita da una degustazione enogastronomica e da un laboratorio d'arte per bambini e ragazzi. Due, poi, sono gli appuntamenti del 7 maggio. Ad Affi (Verona), nella piana dominata dal Monte Moscal, sarà possibile scoprire la tenuta agricola di Villa Poggi da dove alle 10 e alle 15 partiranno due percorsi guidati al giardino assieme all'architetto Carlo Schiesaro. A Mira sarà aperta Villa Venier Contarini, con i suoi interni affrescati e un meraviglioso parco, dal 2012 proprietà dell'Istituto Regionale Ville Venete. Il 21 maggio, poi, l'appuntamento è a Villa Perocco a Carbonera (Treviso).

Due le mete del 28 maggio: Villa Da Porto Barbaran a Montorso (Vicenza) chiamata anche "Villa

degli Enigmi", di ispirazione neoclassica. A Lendinara si potranno vedere villa Cattaneo e l'ottocentesco giardino romantico di Villa Ca' Dolfin- Marchiori, ideato da

Giuseppe Jappelli.

L'11 giugno la rassegna si sposta a Cadoneghe (Padova) nella seicentesca Villa da Ponte. A Sedico il 25 giugno, sarà visitabile villa Zuppani. Infine il 25 giugno il Festival si concluderà con Villa dei Vescovi a Luvigliano (informazioni e biglietti a 5 euro. [www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)).

**IN FRIULI**

Anche in Friuli da domani a martedì si spalancano i portoni di 18 abitazioni storiche a cura dell'associazione Sergio Gaggia che ha organizzato 6 diversi concerti. Sono quindici i siti che apriranno in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casafor-te d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cas-

sacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco) il Fodor di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due, invece sono le dimore nell'area del goriziano coinvolte nell'iniziativa, cioè Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel pordenonese, che è Palazzo d'Attimis Maniago. Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante; bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Il programma completo delle aperture e degli eventi si trova sul sito [https://bit.ly/Festival\\_DSFG\\_2023\\_03](https://bit.ly/Festival_DSFG_2023_03), oppure sui profili social (Instagram e Facebook) di Adsi Fvg. (Ni.Co.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CARBONERA Villa Perocco di Meduna nella frazione di Vascon

**AVVIATA ANCHE  
UNA RACCOLTA  
DI FONDI DA DESTINARE  
AD UN ALPEGGIO  
CON MALGA  
NEL BELLUNESE**



179087

L'EVENTO

# Diciotto dimore storiche aprono le porte ai visitatori per 5 giorni

**A**ppuntamento da oggi, venerdì 21 a martedì 25 aprile con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili 18 tra ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking. «È

la prima volta che l'associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate Adsi nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi Fvg Raffaele Perrotta – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, un patrimonio unico in Europa».

Sono quindici le dimore ad aprire in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Or-

gnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due dimore aprono nel goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago.

Il programma comprende aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" a cura dell'Associazione Sergio Gaggia. —



Tra le 18 dimore storiche c'è anche Palazzo Orgnani a Udine.



## Diciotto dimore storiche aprono le porte ai visitatori per 5 giorni

Appuntamento da oggi, venerdì 21 a martedì 25 aprile con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili 18 tra ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking. «È la prima volta che l'associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate Adsi nazionali di maggio sottolinea il presidente di Adsi Fvg



Raffaele Perrotta è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, un patrimonio unico in Europa». Sono quindici le dimore ad aprire in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa **de Claricini Dornpacher** (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due dimore aprono nel goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago. Il programma comprende aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, conferenze, operette e un piccolo festival nel festival a cura dell'Associazione Sergio Gaggia. I commenti dei lettori Video del giorno

venerdì, Aprile 21, 2023



EVENTI SPORT CRONACA VIDEO METEO WEBCAM PUBBLICITA'



Home / 2023 / Aprile / 21 / Festival delle Dimore Storiche FVG da venerdì 21 a martedì 25 aprile

CRONACA

## Festival delle Dimore Storiche FVG da venerdì 21 a martedì 25 aprile

Aprile 21, 2023 / admin2012



Inizia venerdì **la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche FVG**, cinque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli.

Appuntamento **da venerdì 21 a martedì 25 aprile** con la prima edizione del Festival organizzato da **ADSI FVG** (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking.

**Sono 18 le dimore private**, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

*"È la prima volta che l'associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate ADSI nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi Fvg Raffaele Perrotta – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il FVG".*

Sono **quindici le dimore** ad aprire **in provincia di Udine**: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone



(Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa **de Claricini Dornpacher** (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine).

**Due dimore aprono nel goriziano**, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isongo), e **una nel pordenonese**, il Palazzo d'Attimis Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con **oltre 30 eventi** che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera a cura dell'Associazione **Sergio Gaggia** con sei diversi concerti.

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Tags: [dimore storiche](#), [ville fvg](#)

< Autovie Venete: venerdì 21 notte chiusura rampa A28/A4 direzione Trieste

Giunta Fedriga: annunciata composizione, Anzil vicepresidente >

Da non perdere



COPERTINA CRONACA

**Giunta Fedriga: le deleghe e i profili degli assessori**

Aprile 21, 2023 / admin2012



COPERTINA CRONACA

**Giunta Fedriga: annunciata composizione, Anzil vicepresidente**

Aprile 21, 2023 / admin2012



COPERTINA EVENTI

**Venerdì 21 aprile si accendono i riflettori internazionali sul Far East Film Festival**

Aprile 21, 2023 / admin2012



COPERTINA EVENTI

**Francesca Michielin a San Vito al Tagliamento. Concerto il 29 agosto**

Aprile 21, 2023 / admin2012

Contatti: [redazione@udine20.it](mailto:redazione@udine20.it)



Sei in: HOME > SI APRONO 18 DIMORE STORICHE ALCUNE PER LA PRIMA VOLTA

20 Aprile 2023

## Si aprono 18 dimore storiche Alcune per la prima volta

Cinque giorni per conoscere la storia del Fvg, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Appuntamento da questo venerdì 21 a martedì 25 aprile con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking.



Villa Pace

Sono 18 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

“È la prima volta che l'associazione dà vita a un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate Adsi nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi



Villa Iachia

Fvg, Raffaele Perrotta – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il Fvg”.



Villa Lovaria

Sono quindici le dimore ad aprire in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il Cividalese con Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia



Casa Asquini

(Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine).

### In Friuli Venezia Giulia

Notizie Friulani illustri Storia Friulana

### Motori

Guide Pratiche Notizie Test drive Saloni

### Cultura & Spettacoli

Agenda

### Ultime Notizie

20 APRILE 2023

#### Dall'Ungheria a Casarsa

CASARSA. Dall'Ungheria per conoscere i coetanei italiani ospiti a Casarsa: grazie a un progetto dell'Unione europea, un gruppo di giovani [...]

20 APRILE 2023

#### Eccidio di Via Ghega. Ricordo

TRIESTE. Nel conto alla rovescia per le celebrazioni della Festa della Liberazione, martedì 25 aprile, e a 79 anni dalla [...]

20 APRILE 2023

#### Si aprono 18 dimore storiche Alcune per la prima volta

Cinque giorni per conoscere la storia del Fvg, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che [...]

19 APRILE 2023

#### Prestigioso premio a Bofrost

SAN VITO AL TAGLIAMENTO. Bofrost Italia ottiene uno dei riconoscimenti più ambiti dalle imprese italiane: le è stata conferita l'Alta [...]

19 APRILE 2023

#### Antonella Lestani eletta presidente provinciale Anpi

UDINE. Antonella Lestani è la nuova presidente dell'Anpi provinciale di Udine. Il comitato provinciale l'ha eletta all'unanimità, nel corso della [...]

Due dimore aprono nel Goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel Pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con oltre 30 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera a cura dell'Associazione Sergio Gaggia con sei diversi concerti.



Palazzo Orgnani

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato Adsi Fvg e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Per conoscere il programma completo delle aperture e degli eventi con luoghi, orari e prezzi: [https://bit.ly/Festival\\_DSFGV\\_2023\\_03](https://bit.ly/Festival_DSFGV_2023_03) oppure consultare i profili social (Instagram e Facebook di Adsi Fvg).

Argomenti correlati: [ADSI FVG](#) [DIMORE STORICHE](#) [VISITE](#)

**Condividi questo articolo!**



**Potrebbero interessarti anche..**



**Un'assemblea decisiva per la Società Filologica Friulana**



**Conferenza a Monfalcone sulle "bufale" in Internet**



**Piccolpalchi Ert parte da Latisana: Cappuccetto rosso**

[«Articolo precedente](#)

[Articolo successivo »](#)



Testata Giornalistica registrata presso il Tribunale di Udine n.31 del 13 dicembre 1996 - Direttore responsabile: Andrea di Varmo - Indirizzo: via Visintin, 15 - 33100 Udine - Tel.0432.477.026  
I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.

[Redazione](#) | [Contatti](#) | [Pubblicità](#) | [Note Legali](#) | [Privacy](#) | [RSS Feed](#) | [Edizione Precedente](#)

Copyright 2011-2015 © FriuliOnline | webdesign DreoSo.IT

Gestione cookie

# Dimore storiche aperte dalla Carnia alla pianura

## STORIA

**C**inque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Da domani a martedì 25, la prima edizione del Festival delle dimore storiche, organizzato da Adsi Fvg, grazie alla disponibilità dei proprietari, renderà visibili al pubblico ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi, dalle degustazioni ai concerti dalle presentazioni di libri agli appuntamenti con lo show cooking.

Sono 18 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte ai curiosi: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e le caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi, che si tramandano da generazioni.

«È un progetto - sottolinea il presidente di Adsi Fvg, Raffaele Perrotta - che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta di un'occasione preziosa per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, valore culturale e artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per la regione».



**RUDA** Villa Iachia, costruita tra nel 1880 da Giacomo Davide Iachia

## LE APERTURE

Sono 18 le dimore che aprono i loro cancelli in provincia di Udine: Palazzo De Gleria (Comeglians), Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), a Udine Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavana Asquini, nel Cividalese Villa **de Claricini Dornpacher** (Moimacco), nella bassa il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due dimore aprono nel Goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Mar-

chese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel Pordenonese: Palazzo d'Attimis, a Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con oltre 30 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera, a cura dell'Associazione Sergio Gaggia con sei diversi concerti. Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona. Per conoscere il programma completo delle aperture e degli eventi con luoghi, orari e prezzi: consultare i profili social (Instagram e Fb di Adsi Fvg).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Storia del Friuli**  
**Dimore storiche**  
**da domani**  
**il primo**  
**Festival**

A pagina XV



# Dimore storiche aperte dalla Carnia alla pianura

## STORIA

**C**inque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Da domani a martedì 25, la prima edizione del Festival delle dimore storiche, organizzato da Adsi Fvg, grazie alla disponibilità dei proprietari, renderà visibili al pubblico ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi, dalle degustazioni ai concerti dalle presentazioni di libri agli appuntamenti con lo show cooking.

Sono 18 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte ai curiosi: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e le caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi, che si tramandano da generazioni.

«È un progetto - sottolinea il presidente di Adsi Fvg, Raffaele Perrotta - che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta di un'occasione preziosa per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, valore culturale e artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per la regione».



**RUDA Villa Iachia, costruita tra nel 1880 da Giacomo Davide Iachia**

## LE APERTURE

Sono 18 le dimore che aprono i loro cancelli in provincia di Udine: Palazzo De Gleria (Comeglians), Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), a Udine Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, nel Cividalese Villa **de Claricini Dornpacher** (Moiacco), nella bassa il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due dimore aprono nel Goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Mar-

chese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel Pordenonese: Palazzo d'Attimis, a Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con oltre 30 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera, a cura dell'Associazione Sergio Gaggia con sei diversi concerti. Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona. Per conoscere il programma completo delle aperture e degli eventi con luoghi, orari e prezzi: consultare i profili social (Instagram e Fb di Adsi Fvg).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● SUPER FVG

# DOMANI: 1° FESTIVAL DIMORE STORICHE FVG, 18 dimore aperte e oltre 30 eventi dal 21 al 25 Aprile

Published 20 Apr 2023 - 2 min read  
 By ildiscorso



Cinque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli.

Appuntamento **da venerdì 21 a martedì 25 aprile** con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da **ADSI FVG** (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking.

LATEST POSTS



**Mercoledì 26 e giovedì 27 aprile ore 20.30 -...**  
 20 aprile 2023



**L'Esorcista del Papa: la recensione del film di...**  
 19 aprile 2023



**il 21 aprile alla Fiera di Udine CEGHEDACCIO:...**  
 19 aprile 2023



**TEATRO COMUNALE DI CORMONS 'Fiori...**  
 19 aprile 2023

TAG CLOUD

Super FVG (24)

Ecologia (9)

**Sono 18 le dimore private**, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.



*“È la prima volta che l’associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate ADSI nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi Fvg **Raffaele Perrotta** – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l’organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un’occasione unica per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il FVG”.*

Sono **quindici le dimore** ad aprire **in provincia di Udine**: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d’Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa **de Claricini Dompacher** (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine).



**Due dimore aprono nel goriziano**, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e **una nel pordenonese**, il Palazzo d'Attimis Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con **oltre 30 eventi** che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera a cura dell'Associazione **Sergio Gaggia** con sei diversi concerti.

**Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.**

**Per conoscere il programma completo delle aperture e degli eventi con luoghi, orari e prezzi:**  
[https://bit.ly/Festival\\_DSFVG\\_2023\\_03](https://bit.ly/Festival_DSFVG_2023_03), oppure consultare i profili social (Instagram e Facebook di Adsi Fvg).

SUPER FVG



**ildiscorso**



Prev article

**Mercoledì 26 e giovedì 27 aprile ore 20.30 -...**



# Fvg, 1° Festival delle Dimore Storiche: 18 dimore aperte con viste guidate

LE PIÙ RECENTI

SEGNALAZIONI

**Ikea: investimento record negli Usa, 2.000 nuovi posti [...]**

20 Aprile 2023

REGIONE

**Massimiliano Fedriga ha ufficializzato la nuova Giunta di 10 [...]**

20 Aprile 2023

CRONACA

**Esclusiva anticipazione, Di Piazza: non mi ricandiderò a [...]**

20 Aprile 2023

SEGNALAZIONI

**Usa, 13enne muore per una sfida TikTok: ingerire [...]**

20 Aprile 2023

EVENTI

**Conservatorio Tartini festeggia centenario CNR con [...]**

20 Aprile 2023

EVENTI Redazione 20 Aprile 2023 Oggi Condividi sui social

Fvg, 1° Festival delle Dimore Storiche: 18 dimore aperte con viste guidate

Cinque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Appuntamento da venerdì 21 a martedì 25 aprile con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da ADSI FVG (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking. Sono 18 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni. "È la prima volta che l'associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate ADSI nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi Fvg Raffaele Perrotta – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il FVG". Sono quindici le dimore ad aprire in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine). Due dimore aprono nel goriziano, Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago. Il programma è davvero ricco e variegato con oltre 30 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato

alla musica da camera a cura dell'Associazione Sergio Gaggia con sei diversi concerti. Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

**NEWS DELLA STESSA CATEGORIA**

**Conservatorio Tartini festeggia centenario CNR con incredibile concerto**

🕒 20 Aprile 2023

**Terremoto nella Lista Dipiazza, 4 consiglieri comunali su 5 passano al gruppo [...]**

🕒 19 Aprile 2023

**Carso tra cultura, natura, storia e turismo, questa sera talk dalle 21 su [...]**

🕒 19 Aprile 2023

**Il Galilei aderisce alla ricerca oncologica pediatrica della Fondazione Veronesi [...]**

🕒 19 Aprile 2023

**Seguici su**



**Trieste Cafe**

- ✉ redazione@triestecafe.it
- ✉ commerciale@triestecafe.it
- ✉ adv@triestecafe.it

**Link utili**

- 🔗 Chi siamo
- 🔗 Pubblicità Trieste Cafe

© 2023, Trieste Cafe. Tutti i diritti riservati.

Testata giornalistica online iscritta presso il Tribunale di Trieste – Numero registrazione 17/2018 del 10 luglio 2018 - 2266/2018 V.G. Direttore Luca Marsi.

Web Strategy & Development: [Exe Advisor](#)



# VOGLIA di SALUTE

HOME / CHI SIAMO / SPECIALITÀ / PARTNER / CONTATTI

Voglia di tradizione / 20 Aprile 2023

## 1° FESTIVAL DELLE DIMORE STORICHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

by Silvano Fusi



**D**a venerdì 21 a martedì 25 aprile 2023 arriva il 1° Festival delle Dimore Storiche, con l'apertura straordinaria di 18 dimore, [visite guidate](#) e oltre 30 eventi collegati, tra concerti, aperitivi, degustazioni.

Dunque, il **1° Festival delle Dimore Storiche – ADSI FVG si terrà dal 21 al 25 aprile 2023.**

Cerca



SPECIALITÀ

1° Festival delle Dimore Storiche in Friuli Venezia Giulia, 5 giorni di visite a 18 dimore storiche e 30 eventi

Da venerdì 21 a martedì 25 aprile 2023 arriva il 1° Festival delle Dimore Storiche, con l'apertura straordinaria di 18 dimore, [visite guidate](#) e oltre 30 eventi collegati, tra concerti, aperitivi, degustazioni.

Dunque, il **1° Festival delle Dimore Storiche – ADSI FVG si terrà dal 21 al 25 aprile 2023.**

Saranno cinque giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli.

Appuntamento perciò **da venerdì 21 a martedì 25 aprile** con la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche organizzato da **ADSI FVG** (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking.

## LE DIMORE VISITABILI

**Sono 18 le dimore private**, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

Sono **quindici le dimore** ad aprire **in provincia di Udine**:

partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians),

scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna),

La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna),

Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo),

Villa Gallici Deciani (Cassacco),

Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa **de Claricini Dornpacher** (Moimacco), fino ad arrivare a sud

ALIMENTAZIONE

AMBIENTE

AMICI A QUATTRO ZAMPE

ANZIANI

ATTUALITÀ

BAMBINO

BELLEZZA

BENESSERE

COPIA

CUORE E CIRCOLAZIONE

DERMATOLOGIA

DIABETOLOGIA

DONNA

DOVE MANGIARE

FOOD SHOPPING

HAIR CARE

INIZIATIVE E DINTORNI

ITALIA IN PENTOLA

LIBRI

MAKE UP

MALATTIE RARE

MEDICINA ESTETICA

NON SOLO MODA

ONCOLOGIA

PROFUMI

PSICOLOGIA

REGIONI

SALUTE NEWS

SENZA CATEGORIA

con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), MVilla Elodia (Trivignano), la Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda)e Villa Lovaria (Pavia di Udine).

#### Due dimore aprono nel goriziano:

Villa Attems Cernozza di Postcastro (Lucinico),e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo),

e una nel pordenonese il Palazzo d'Attimis Maniago.

#### LE VISITE GUIDATE

Le visite guidate nelle dimore storiche si svolgeranno con il seguente orario, salvo eccezioni specificate dalle singole dimore:

##### Sabato 22:

Pomeriggio: ore 15:00, 16:00, 17:00

##### Domenica 23:

Mattina: ore 11:00 e 12:00; Pomeriggio: ore 14:00, 15:00, 16:00, 17:00

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta **un'offerta minima di 10 euro a persona.**

I fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante.

**Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.**

#### GLI EVENTI

Il programma è davvero ricco e variegato con **oltre 30 eventi** che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera a cura dell'Associazione **Sergio Gaggia** con sei diversi concerti.

INFO: F.V.G,

#### SKINCARE

#### TERME E SPA

#### UOMO

#### VIAGGI

#### VOGLIA DI TRADIZIONE

#### ARTICOLI RECENTI

1. FESTE DEGLI ASPARAGI 2023 IN FRIULI VENEZIA GIULIA FINO AL 21 MAGGIO

2. 1° FESTIVAL DELLE DIMORE STORICHE IN FRIULI VENEZIA GIULIA

3. ZAINO IN SPALLA: 3 MAGICI LUOGHI PER UN'ESCURSIONE INCREDIBILE

4. EARTH DAY 2023: 7 MODI PER MANGIARE PENSANDO ALLA TERRA

5. SONCINO (CR) FANTASY - 25 APRILE

#### ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWSLETTER

Nome

Cognome

Email \*

Iscriviti alla nostra newsletter ed unisciti ai nostri 1 018 iscritti.

Come pubblicare

LiquidArte

Informazione creata ad arte (e cultura)

Cerca nel sito



Arte & Mostre

Libri

TV, Cinema & Teatro

Musica

Storia

Cultura

Regionali

Concerti ed eventi musicali, Eventi letterari e culturali, TV, Cinema & Teatro

19 Aprile 2023

# Cividale del Friuli MITTELFEST 2023: INEVITABILE – 21/30 luglio

da Giancarlo Garoia



*Mittelfest, alla sua XXXIIa edizione, si interroga sul tema dell'INEVITABILE e su possibili vie inedite per ciò che pare già tracciato.*

Mittelfest 21/30 luglio: presenta 29 progetti artistici provenienti da 12 Paesi, tra cui 14 prime assolute o nazionali e 7 produzioni/coproduzioni; mescolando linguaggi ed epoche, e mettendo in dialoghi inaspettati destino e inatteso, per dare spunti originali a un futuro ancora tutto da scrivere.

Mittelyoung 18/21 maggio: una rassegna unica in Europa, che mette in scena, con 9 spettacoli selezionati, la prosa, la danza, la musica e il circo della Mitteleuropa under 30, dando un sostegno concreto ai giovani.

Tra i protagonisti di Mittelfest: (in ordine di calendario) Vinicio Marchioni, Nicola Piovani, Lucia Vasini, Lorenzo Lavia, Paolo Triestino, Haris Pašović, Mirijana Karanović, Strijbos & Van Rijswijk, Effetto Larsen, Alexander Gadjiev, Federica Fracassi, Erri De Luca, GARDI HUTTER e molti altri.

Mittelfest per punti:

LiquidArte

Inviaci il tuo materiale

Scopri come

## Ultime news



"Mo' Joe", un concerto per celebrare la Giornata Mondiale del Jazz ad Arezzo

19/04/2023



"Canne di fucile". Un inno alla vita per evadere dal carcere mentale

19/04/2023



Mari Nishimura, Rome Solo Exhibit

19/04/2023

Stili e generi diversi si incontrano, con un'attenzione particolare alle famiglie, che formano il pubblico di domani; all'arte del circo, al dialogo con la città e i suoi spazi.

Teatro e poesia negli omaggi di Erri De Luca a Izet Sarajlić e di Enrico Malatesta a Danilo Kiš.

Re-invenzioni vivaldiane di Nicola Piovani.

Un ritratto di Marlene Dietrich, che si oppose al destino inevitabile di farsi icona del Terzo Reich, nella visione di Haris Pašović e con il volto di Mirjana Karanović.

Un omaggio a Italo Calvino nel suo centenario per la voce di Vinicio Marchioni.

Prosegue la collaborazione con Alexander Gadjev, che unisce il suo pianoforte all'interpretazione di

Federica Fracassi in una resa musicale e letteraria di immagini.

Il romanzo Le Grattitudini di Delphine de Vigan va sul palcoscenico per la regia di Paolo Triestino, anche interprete con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia.

E ancora i "Kaffee" con i protagonisti, Mittelimmagine, Premio Adelaide Ristori e laboratori. Inoltre, Mittelland (1 aprile-31 dicembre): attività diffuse nell'arco dell'anno per una manifestazione radicata nel territorio e connessa al mondo.

Se c'è una cosa che ci hanno insegnato questi ultimi anni è che non tutto è sotto il nostro controllo. Tuttavia, se alcuni fatti appartengono alla categoria dell'inevitabile, e vanno accolti e decifrati per ciò che ci vogliono portare, sta a noi battere anche un sentiero diverso, capace di sottrarsi a ciò che pare già tracciato. Con Rilke e le sue Lettere a un giovane poeta: "Il destino esce da noi, non entra in noi da fuori"; in ciò consiste anche la sorgente della creatività di tanti innovatori.

Da queste riflessioni, tra coincidenze, necessità e scarti al destino, nasce la XXXIIa edizione di Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica, danza e circo di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica con sede a Cividale del Friuli, che quest'anno affronterà proprio il tema INEVITABILE. A svolgerlo, accanto al festival maggiore, per il terzo anno ci sarà anche la rassegna under 30 Mittelyoung, che mette in scena una nuova generazione della Mitteleuropa, dando a questa un sostegno concreto per esprimersi.

Così il direttore di Mittelfest Giacomo Pedini spiega il tema che lo ha ispirato per il programma:

«Giunti, come annotava Italo Calvino nella sua sfida al labirinto, "nella fase dell'industrializzazione totale e dell'automazione", siamo forse costretti ad agire simili ad automi, a sottostare agli implacabili meccanismi dell'algoritmo di turno, a compiere passi inevitabili in un mondo in cui "le macchine sono più avanti



Luca Soul Signorini – "Fernandito"  
19/04/2023



Per Atmosfere nel Palazzo e nei Giardini ad Anguillara: parla il direttore artistico Amarilli Nizza  
19/04/2023



Prima edizione italiana per "Il mio Popolo, i Sioux", un grande classico di Luther Standing Bear  
19/04/2023

degli uomini e le cose comandano le coscienze”? Quale è il margine dato ancora alla scelta decisiva, a quella capace di cambiare l'andamento di un meccanismo che sembra immutabile? Quando si guarda a ciò che accadrà, è possibile sottrarsi alla tentazione di pensare che i fatti siano già stati decisi, che non possano esserci alternative? Il fato governa gli eventi o è un gioco di incastri tra necessità esterna e volontà di ognuno? Ogni spettacolo di Mittelfest 2023, in modi molto diversi, divaga attorno a queste domande».

I due festival internazionali saranno in scena rispettivamente dal 18 al 21 maggio, Mittelyoung, e dal 21 al 30 luglio Mittelfest, mentre lungo tutto l'arco dell'anno Mittelfest prosegue sotto il nome di Mittelland (1 aprile-31 dicembre), con eventi che danno continuità al festival e lo identificano come ponte tra collaborazioni europee e realtà del territorio.

“Mittelfest, tessendo con continuità ponti culturali e collaborazioni nel territorio e dal territorio verso l'Italia e la Mitteleuropa, svolge sempre più un importante ruolo di laboratorio per il futuro. Partendo da un terreno strategico come quello del Friuli Venezia Giulia, si propone, infatti, come motore di relazioni internazionali, in un momento storico in cui alla cultura più che mai spetta di farsi ambasciatrice di pace e di portare visioni ampie, capaci di oltrepassare gli interessi particolari” spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Con il titolo “Inevitabile” il festival si propone, dunque, di offrire spunti per evidenziare le scintille tra destino e innovazione, attraversando storie emblematiche, passando per mescolanze linguistiche di generi e di stili, alternando nomi affermati ed emergenti, guardando al futuro con progetti dedicati alle famiglie e rendendo quanto mai contemporanea la messa in scena in spettacoli itineranti che si creano nel momento stesso in cui accadono. Da qualche anno, un'altra connotazione di Mittelfest è, inoltre, un'attenzione speciale per l'arte del circo.

In numeri, i due festival metteranno in scena complessivamente 38 titoli, coinvolgendo artisti e artiste da 13 diversi Paesi della Mitteleuropa, dei Balcani e limitrofi (Italia, Ungheria, Svizzera, Germania, Austria, Paesi Bassi, Lituania, Slovenia, Rep. Ceca, Bosnia ed Erzegovina, Slovacchia, Croazia, Russia, Spagna).

Nel dettaglio, Mittelfest quest'anno avrà 28 progetti artistici – 16 musicali, 8 teatrali, 3 di danza e 1 di circo, a cui si aggiungeranno i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e lo spettacolo scelto da CS Under 30, la sezione young del Carinthischer Sommer Music Festival – per 14 prime assolute e italiane, 7 produzioni o coproduzioni, il tutto coinvolgendo 12 diversi Paesi.

Mittelyoung ospiterà i 9 spettacoli usciti vincitori dal bando concluso lo scorso febbraio con 169 candidature, di cui 85 giunte dall'estero: 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, in rappresentanza di 6 diverse nazionalità.

Mittelfest è realizzato con il sostegno dei soci Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, #iosonofriuliveneziagiulia, Comune di Cividale del Friuli, CiviBank, Ente

Regionale Teatrale FVG e con il contributo di PromoTurismo FVG, Ministero della Cultura, Fondazione Friuli, Camera di Commercio Pordenone e Udine, ARLeF- Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane.

Ha il sostegno di: ATP Gorizia – Azienda Provinciale Trasporti spa, Associazione Culturale Mitteleuropa, Ente Friuli nel mondo, Fazioli Pianoforti.

Un ringraziamento particolare va alla direzione Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, per il novero di Mittelfest tra i Grandi eventi, a PromoTurismo FVG.

Inoltre è realizzato con il supporto internazionale di Performing Arts Fund NL e Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura.

Sono media partner di Mittelfest Rai Radio 3, Rai Friuli Venezia Giulia, Messaggero Veneto e Telefriuli.

Mittelfest, infine, aderisce a European Festivals Association, Italiafestival, AGIS Nazionale e al progetto GO!2025 Nova Gorica – Gorizia, collabora al Premio Rete Critica.

MITTELFEST 21/30 luglio.

Il programma

Il taglio del nastro ufficiale di Mittelfest 2023 si terrà il 22 luglio alla presenza delle autorità, ma già dal 21 luglio si aprirà il sipario sul programma, suddiviso in vari filoni tematici che declinano il tema Inevitabile, e che vede quest'anno anche il ritorno del palcoscenico principale in piazza Duomo.

A iniziare dai due concerti che incorniciano il festival, in apertura e in chiusura, che già riassumono la possibilità innovativa che nasce dallo “strofinamento” di correnti e ritmi diversi, tra tradizione e ricerca.

Si tratta del concerto inaugurale Janoska Goes Symphonic (21 luglio, prima assoluta, musica), con l'eccezionale incontro tra il gruppo austro-slovacco Janoska Ensemble e il respiro sinfonico della FVG Orchestra, orchestra residente a Mittelfest, che faranno duettare la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa rottura, in un succedersi di ironici rimandi tra il repertorio classico centro europeo e variazioni sorprendenti.

Mentre il concerto di chiusura guarda decisamente a un pubblico giovane con i Fast Animals and Slow Kids, sul palco eccezionalmente con l'Orchestra Arcangelo Corelli (30 luglio, musica), che ci faranno entrare in musicalità irruenti e rotonde insieme, che fanno “sbandare” il rock verso linee sentimentali, fino alla poesia. La direzione è di Carmelo Emanuele Patti, in un progetto che unisce Mittelfest e Ravenna Festival.

Più che mai Mittelfest 2023 dialoga quest'anno con la città, e propone tre spettacoli itineranti, che rendono lo spettatore parte della creazione.

Si inizia con “Deriva Urbana” (A part not apart from a place) (22 e 23 luglio, prima nazionale, teatro), spettacolo internazionale del collettivo austro-catalano Eléctrico 28, realizzato da Mittelfest in co-produzione con il Dramma italiano di

Fiume – HNK Ivan Zajc Rijeka, che ci induce a cercare, camminando per Cividale, nuovi rapporti tra persone, cose e luoghi, tra elementi evitabili e inevitabili, oltre la solitudine nella folla.

“Walk with me” di Stribos & Van Rijswijk (28-30 luglio, prima nazionale, teatro) porta invece in giro per la città uno spettatore alla volta, guidato da un software per mezzo di cuffie e cellulare, da cui riceve un mutevole paesaggio musicale, a sua volta mescolato con i suoni urbani, a cui si aggiunge ogni tanto l'incontro con una cantante lirica e con nuovi stimoli sonori: il percorso di viaggio sarà determinato dal software o dallo spettatore? Il tutto per esplorare il rapporto tra suono e spazio, e la creazione individuale del racconto in un progetto da fruire dal proprio smartphone, in una co-produzione con Periferico festival e il sostegno di Performing Arts Fund NL.

Il terzo è lo spettacolo di Effetto Larsen “La fiera degli altri” (28-30 luglio, teatro), che riunisce 35 spettatori alla volta e li invita a un'esperienza ludica, con piccole gare in cui affrontare i propri pregiudizi e il rapporto con gli sconosciuti, per riconoscere i confini che ci separano dagli altri. Un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Troviamo poi un ampio filone di spettacoli “innovatori o inevitabili”, in cui si riuniscono storie emblematiche, destini non contrattabili e affronti a ciò che detta la regola.

A questo gruppo appartiene l'omaggio al centenario di Calvino di cui sarà messo in scena “Il visconte dimezzato” (22 luglio, prima assoluta, teatro), con Vinicio Marchioni e la musica dal vivo di alcuni musicisti parte dei Radio Zastava, in una collaborazione Mittelfest-Fondazione Teatro della Toscana che prosegue. Mentre impazza la guerra in Boemia tra Austria e Turchia, il Visconte viene travolto da una cannonata che lo scinde in due metà, una buona e una cattiva, destinata a tornare sul proprio trono. Sarà inevitabile il male? La storia, parte della “Trilogia degli antenati” di Calvino, parla in realtà di tutti noi, rilanciandoci la palla su quale parte vogliamo nutrire e far vincere, o se è necessario un punto di incontro fra le due.

Una storia che va contro un destino che pareva scritto è certamente, poi, quella di Marlene Dietrich, che si sottrae al suo ruolo di icona del cinema del Terzo Reich e durante la Seconda Guerra Mondiale decide di combattere il nazismo accanto agli americani. In uno spettacolo atteso, scritto e diretto da Haris Pašović, ex direttore di Mittelfest e uno dei più registi più stimati del Sud-Est Europa, Marlene (27 luglio, prima assoluta, teatro) avrà il volto della star serba Mirjana Karanović, in una co-produzione tra Mittelfest, Teatro Nazionale di Sarajevo e East-West Centre.

A questo gruppo si iscrive anche lo spettacolo dedicato all'inventore serbo Nikola Tesla, dal titolo appunto “Tesla”, di Ksenija Martinović e Federico Bellini (30 luglio, prima assoluta, teatro), che ripercorre la vita e le tappe dello scienziato, in particolare il suo progetto più ambizioso: la torre Wardenclyffe, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, con la

produzione di energia elettrica gratuita per tutti, a cui fu rifiutato il finanziamento finale dal più grande banchiere di inizio '900, J.P. Morgan. Con un dialogo tra performance e interpretazione, il corpo dell'attrice Ksenija Martinovic diventa macchina e produttore di energia, come una creazione dell'inventore.

Un altro modo per andare oltre l'inevitabile è quello di tracciare un contrappunto creativo alla regola. È così che l'innovazione si è da sempre affermata.

E questa è l'ispirazione che sottostà ad alcune proposte di Mittelfest 2023, come i "Tre fenomeni. Piovani – Vivaldi i concerti della natura" (23 luglio, musica), un raffinato intreccio di rimandi musicali, dove tre celeberrimi concerti di Vivaldi si uniscono e si riformulano con nuove composizioni da essi ispirate, scritte da Nicola Piovani.

Virtuosismo e divertimento si rincorrono e rinnovano le aspettative anche nell'opera da balcone "Questo è un nodo avviluppato" (26 luglio, prima nazionale, musica), a cura di Piccolo Opera Festival di Gorizia che mette in scena duetti, terzetti e brani di insieme nel suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle, da pagine fatali di Mozart e Rossini. L'evento vede la collaborazione del Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e dell'Accademia musicale Chigiana di Siena.

Si cambia ritmo ma non ardire con "Besh o drom" (26 luglio, musica), spettacolo di world music della band ungherese – l'Ungheria è il Paese su cui Mittelfest 2023 fa un focus speciale – che da due decenni affascina il pubblico di tutto il mondo con la sua sfida alla categorizzazione dei generi.

Arriva ancora dall'Ungheria "Mechanics of Distance" (22 luglio, prima nazionale, danza), in cui la coreografia di Máté Mészáros indaga e riscrive il rapporto tra i corpi e le variazioni che possono crearsi a contatto con l'ambiente, attraverso lo studio del gesto e della quotidianità e dei suoi scarti.

Senza dubbio innovativo è anche "Toonzetters" di Primo Ish-Hurwitz (28 luglio, prima nazionale, musica), progetto che arriva dall'Olanda, con il sostegno di Performing Arts Fund NL, e raccoglie le opere di venti giovani compositori olandesi, restituendo un caleidoscopio di stili e caratteri musicali, da melodie neoromantiche al jazz.

Così come "Solo bianco e nero", spettacolo italo-russo-lituano (30 luglio, prima assoluta, musica), in cui Lukas Geniušas, Corrado Rojac e Anna Geniushene reinterpretano, a partire dalle possibilità dei toni e mezzi toni del pianoforte e della fisarmonica, brani di Schurbert, Solbiati (due prime esecuzioni assolute) e Prokofiev.

È, infine, affascinante il progetto "Quadri di un'esposizione" (28 luglio, musica), che unisce il pianoforte di Alexander Gadjiev a testi poetici letti da Federica Fracassi, per ripercorrere la promenade di Modest Petrovič Musorgskij, il quale, nel 1874, provò a tradurre l'intera mostra dell'amico Hartmann con un pianoforte. Ovvero a riprodurre i suoi dieci dipinti e anche il vagabondare per le sale dei visitatori in quella traslazione di stili che in retorica si definisce

“ecfrasi”.

Spostandoci su un filone di spettacoli poetici e letterari, “Clessidra” è ancora una reinvenzione linguistica, questa volta da parola a musica, che Enrico Malatesta con la sua performance sonora fa dei racconti del poeta e scrittore Danilo Kiš, considerato tra i più significativi scrittori della ex Jugoslavia (24 luglio, prima assoluta, musica).

Così come “Le rose di Sarajevo” di Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato, con la Minuscola orchestra balcanica di Giovanni Seneca, rende omaggio al poeta Izet Sarajlić (29 luglio, musica), cantore della città di Sarajevo e testimone della tragedia bosniaca. Tanto che ai tempi dell’assedio i cittadini andavano alle sue serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Nello spettacolo ci saranno poesie e le lettere che il poeta bosniaco scambiò con lo stesso Erri de Luca.

In “Minotauri” (27 luglio, musica) la violinista e compositrice Anaïs Drago intraprende, invece, un viaggio musicale e letterario attraverso le nostre solitudini interiori. Il concerto si divide in tre parti, con occholini a Dürrenmatt e Calvino. La musicista ha vinto il Top Jazz 2022 nella sezione nuove proposte e collabora da anni con il cantante pop Ultimo.

Mentre Paolo Triestino porta in scena il bel romanzo di Delphine de Vigan “Le gratitudini” (25 luglio, prima assoluta, teatro), curandone l’adattamento, la regia e comparendo tra gli interpreti con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia. Si narra la storia di Michka, anziana correttrice di bozze polacca, che per anni ha accudito la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, mentre sta perdendo la capacità di parlare e ringraziare chi l’ha salvata bambina dai campi di sterminio: e questo è il suo ultimo viaggio.

Mittelfest dà molta attenzione al pubblico di domani, ospitando anche un ampio progetto famiglia nella sua programmazione, per includere e formare i più giovani.

Qui incontriamo lo spettacolo “Fili di inchiostro e nuvole” di Circo all’Incirca (22 luglio, prima assoluta, circo), una combinazione di due atti unici, In Ottavo e Overcoats. Nel primo, tre acrobate, accomunate dall’amore per i libri e per il Barone Rampante di Calvino, volano al trapezio disegnando sogni. Nel secondo, a partire dal Cappotto di Gogol, si immagina che il protagonista Akaki continui a rubare cappotti nell’aldilà. Il tutto per un’esperienza sul potere narrativo dell’arte circense.

È un progetto per il pubblico di tutte le età, poi, “La sarta” con la grande clownessa svizzera Gardi Hutter, per la regia di Micheal Vogel dei Familie Flöz (23 luglio, teatro, realizzato con il supporto di Pro Helvetia e Swiss Arts Council), che, tra bambole di pezza e manichini danzanti, cuce la trama dello spettacolo, ambientato in una sartoria, senza risparmio di sforbiciate e azzardi. Gardi Hutter tesse il filo del destino dei suoi personaggi e di sé, in un crescendo di maestria clownesca e narrativa, per un lavoro divertente e oscuro a un tempo.

In “Drunken Master” (29 luglio, prima nazionale, danza), troviamo, poi, l’acrobata Noah Chorny che ha bevuto più grappa del dovuto e, alticcio, barcollante, decide di salire su una lanterna per accenderla con un piccolo fiammifero, mentre il palo alto sei metri, si piega sopra le teste del pubblico.

Infine, in “Chüssi” di Lowtech Magic (30 luglio, prima nazionale, musica, con il sostegno di pro Helvetia) il protagonista è un misterioso oggetto morbido posto al centro della scena, che si allunga, si muove, infine si sveglia. Un danzatore e un musicista raccontano così, senza parole, il gesto di diventare, inevitabilmente, grandi.

Dall’acrobazia all’epica, è uno spettacolo per tutto il pubblico “The game of Nibelungen”, un’epopea di teatro d’oggetti sanguinari, in un tedesco gestuale di Laura Gambarini (29 luglio, prima nazionale, teatro, sempre con il sostegno di pro Helvetia), che regala un’esilarante performance sul grande classico del medioevo tedesco in un tedesco irresistibile e comprensibile a tutti: una lezione anomala su uno dei grandi archetipi della narrativa germanica sul destino.

Lo stesso per il duplice spettacolo – ancora in forze al focus sull’Ungheria – “Proper mess + Pyrodise” del Duo Two Many più “Firebirds” e “Flame flowers” (24 luglio, prima nazionale, danza) che esplorano le meraviglie e i pericoli dell’arte circense e della danza verticale, in un gioco tra il rischio e le sue probabilità. In particolare Pyrodise è un tributo a Linda Farkas, danzatrice e coreografa, mancata nel 2016 in un incidente durante un numero pirotecnico.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli enti musicali del territorio, sarà rappresentato “Il castello di Barbablù” dell’ungherese Béla Bartók (25 luglio, musica), opera per baritono, mezzosoprano e orchestra, diretto da Vakhtang Gabidzashvili, nel progetto che vede la collaborazione culturale Italia-Serbia, ovvero tra il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e l’Accademia di musica di Belgrado, l’Accademia delle Arti di Novi Sad, il conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e l’Accademia di Belle Arti di Venezia.

Mittelfest ritorna, inoltre ad ospitare uno dei talentuosi pianisti che arrivano alle fasi finali del Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia – manifestazione con sede nella città di Sacile – riconosciuto come uno dei maggiori appuntamenti internazionali per le nuove promesse (23 luglio, musica). Cadenza perfetta è, per chiudere, la proposta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, in collaborazione con Accademia Antonio Ricci e Fondazione de Claricini Dornpacher (27 luglio, musica): in scena raffinate geometrie barocche calano a passaggi pop, mentre la suadanza delle melodie rock lascia trapelare la musica delle corti europee, in un gioco di specchi che insegue le epoche.

Mittelfest ospiterà inoltre i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e uno spettacolo da CS Under 30 del Carinthischer Sommer Music Festival e molti eventi collaterali. Ricordiamo il Premio Adelaide Ristori (21 luglio), i “Kaffee” con gli artisti. E poi workshop, proiezioni di cortometraggi al tramonto con

Mittelimmagine, inoltre eventi di promozione con Promoturismo FVG.

#### MITTELYOUNG 18 – 21 maggio 2023

Mittheyoung, il festival under 30 della Mitteleuropa, è una delle novità più originali che Mittelfest porta nel vasto panorama dei festival italiani ed europei: alla sua terza edizione è divenuto un appuntamento atteso e maturo, per vedere una generazione in scena e al contempo per dare sostegno produttivo ai giovani.

Come la scorsa edizione, si avvarrà di alleanze importanti come quella con Carinthischer Sommer Music Festival, e in particolare con il progetto under 30: CS under 30, di cui sarà ospitato uno spettacolo, tratto dalla selezione ristretta, a Mittelfest, mentre sarà ospitato a Villach in agosto uno spettacolo di musica tra i 3 finalisti di Mittheyoung.

Importante è quest'anno la collaborazione rinnovata con SNG Nova Gorica che porta Mittheyoung ha oltrepassare il confine: la prima giornata, il 18 maggio, con due spettacoli di circo, sarà ospitata proprio a Nova Gorica nella sala piccola dell'SNG.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli è nata da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa e dei Balcani, che ha avuto esito in 169 proposte, successivamente sottoposte alla giuria di curatores under 30 composta da giovani provenienti da enti culturali e di spettacolo dell'area friulana, dello stesso Carintischer Sommer Music Festival, di SNG Nova Gorica, più i vincitori della passata edizione, ovvero:

Agnese Poci, Agnese Rollo, Alice Bozzetti, Alice Lanzara, Andrea Giaretta, Andreas Antonio Garivalis, Antonio Fraziano, Bianca Podbersig, Chiara Helena Orawiec, Christina Lancione, Cristina Costantini, Efrem Del Toso, Elena Rainis, Emma Pertoldi, Enrico Osgnach, Federico Furlan, Francesca Santi, Gaia Stacchini, Giacomo Santini, Ginevra Rossi, Ilaria De Crignis, Lorenzo Butussi, Luca Pezzetta, Majda Svitek, Margherita Caridi, Maria Chiara Arrighini, Marianna Iob, Marta Soci, Martina Aimo, Paride Lussa, Pia di Raimondo, Rachele Piccolo, Rachele Qualizza, Sara Gargano, Sara Papinutti, Sara Pittia, Simone Di Biagio, Sofia Fraziano, Sofia Mauro, Tajda Lipicer, Valeria Liaskovets.

Sono stati questi 40 giovani a individuare 9 spettacoli, 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, che andranno in scena dal 18 al 21 maggio a Cividale del Friuli e, nella prima giornata, a Nova Gorica, in virtù delle iniziative e delle collaborazioni che preparano GO! 2025 Capitale europea della cultura. Spettacoli che vedono il sostegno economico di Mittelfest, al fine di dare opportunità produttiva ai giovani artisti. Al termine di Mittheyoung, saranno scelti dalla stessa commissione 3 spettacoli che replicheranno anche nel calendario di Mittelfest.

6 sono i Paesi rappresentati nelle opere prescelte (Italia, Germania, Austria,

Paesi Bassi, Croazia e Repubblica Ceca), quasi tutte in prima assoluta. Il filo rosso che percorre questi giovani spettacoli pare più che mai quest'anno quello del radicamento nel futuro e dei sogni per raggiungerlo, spesso traditi dalle generazioni precedenti.

Si ringraziano i partner che hanno collaborato al progetto: Associazione culturale Arearea, Associazione culturale Circo all'inCirca, Associazione culturale Quarantasettezeroquattro, Associazione giovanile Robida, Carinthischer Sommer Music Festival, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Fondazione Luigi Bon, Scuola di Danza Erica Bront, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SNG Nova Gorica.

Programma:

Scorrendo il programma in ordine cronologico, il 18 maggio si inizierà, come si è detto, a Nova Gorica con il primo studio di "Quieto Parado" (circo), spettacolo italiano creato da Pietro Barilli, in cui un personaggio tragicomico è alla ricerca spasmodica dell'equilibrio, fino a rasentare la follia. Un crescendo emotivo che porta il pubblico ad immedesimarsi con il performer e a stare con il fiato sospeso.

A seguire "CM\_30", spettacolo tedesco di Kolia Huneck (circo), dove un giocoliere esperto, che accompagna i suoi numeri con composizioni sonore di Rutger Zuydervelt, crea un ambiente immersivo a metà strada tra il circo contemporaneo e l'installazione artistica.

Il 19 maggio si rientra a Cividale del Friuli, sul palcoscenico della chiesa di Santa Maria dei Battuti, con lo spettacolo austriaco "I sogni sono gli specchi notturni dell'anima" (musica) di Trio-Bio, un progetto interdisciplinare per esplorare le possibili narrazioni dei sogni, e quindi dei desideri, che si articolerà nel tempo in più capitoli. In questo capitolo è messa sotto i riflettori la cupidigia che sta strappando il futuro ai giovani, deturpando la Terra.

Nella stessa giornata salirà sul palco la musica di "What if...?" di Lavish Trio, in arrivo dai Paesi Bassi. Un pianoforte, un violino e un violoncello mescoleranno composizione e improvvisazione, creando ambienti sonori di intensità variabile. Tramite codici QR gli spettatori potranno nel contempo condividere le proprie domande.

Il 20 maggio si aprirà con uno momento extra calendario, esito di un workshop di drammaturgia, realizzato dalla collaborazione di più realtà teatrali, tra cui, appunto Mittelfest. Si tratta di uno dei momenti del progetto "A est del palcoscenico", finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando "BOARDING PASS PLUS", con capofila AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore (Lecce) in partnership con Mittelfest (Cividale del Friuli), Malte (Ancona), Alibi (Tricase), UUU (Belgrado -Serbia), Qendra Multimedia (Priština

– Kosovo), Macedonian Center ITI (Skopje – Macedonia del Nord), AKT (Elbasan – Albania), ATAC (Podgorica – Montenegro). A Cividale del Friuli sarà ospitato il laboratorio tenuto dall'autrice bosniaca Tanja Slijivar.

Di seguito, ancora dai Paesi Bassi arriva lo spettacolo “Something else” di Collectief MAMM (danza), in cui cinque performer esplorano la pressione sociale che spinge al raggiungimento del successo. La domanda che si pongono e che ci pongono è: in questa corsa folle, come fare a relazionarsi con gli altri?

Chiude la giornata lo spettacolo “Piango” in lingua originale dell'attrice italo-croata Carla Vukmirović (teatro), figlia dell'esodo e della dissoluzione della ex Jugoslavia, che rimane per lei viva nei racconti dei genitori e che si deposita in poesie e nel tentativo di trovare ordine tra lingua italiana e croata. Le sue due identità in lotta tra loro rappresentano il prezzo delle guerre sulle nuove generazioni.

Il 21 maggio, giorno di chiusura, i danzatori italiani di Esenco Dance Movement presentano “Lay Bare” (danza), spettacolo vincitore del progetto residenze artistiche Area Mediterranea. I corpi in scena divengono prigionieri da cui far scaturire essenza d'anima, ovvero la parte più intima e vera di ognuno di noi, esente da condizionamenti esterni.

Nella stessa giornata si succederà “The Honey Maker”, spettacolo del gruppo ceco FRAS (teatro), che racconta la storia di Joshi, vecchio nepalese che non ha mai dovuto allontanarsi dal villaggio, fino alla malattia della sorella. Inizia così un viaggio avventuroso e metaforico, gestito con piccoli pupazzi di cera, manipolati sapientemente dagli attori.

E infine chiuderà in bellezza il ritmo inedito di “Hrduja” dell'italiano Massimo Silverio (musica). Il titolo riprende una parola friulana di origine longobarda, che indica la crosta che si forma quando si rimargina una ferita. Da questa suggestione, l'artista ha composto il suo disco d'esordio, accostando e mettendo in rima friulano e inglese.

Accanto a questi due festival nazionali il calendario di Mittelfest si diffonde dal primo aprile al 31 dicembre con Mittelland, di cui si darà via via comunicazione.

Mittelfest, inoltre, è anche la sua terra e la sua città, Cividale del Friuli, patrimonio mondiale dell'Unesco: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti e caffè, in una delle terre più rinomate d'Italia per la storia e i sapori. Un punto di riferimento enogastronomico internazionale attorniato dai paesaggi unici delle Valli del Natisone e del Torre terre perfette per un turismo slow.

<https://www.mittelfest.org>

# Tags: Circo, Danza e Teatro, Friuli Venezia Giulia, In Evidenza, Udine

# FREAKS

Blog interculturale del Centro delle Culture di Trieste

[PRIMO PIANO](#)[CENTRO DELLE CULTURE](#)[ARTE E SPETTACOLO](#)[ECHI DAL MONDO](#)[ASSOCIAZIONI](#)[SCUOLA](#)

[Home](#) / Mittelfest XXXII edizione, si interroga sul tema dell'Inevitabile

ARTE E SPETTACOLO ITALIA

## Mittelfest XXXII edizione, si interroga sul tema dell'Inevitabile

18 Aprile 2023 / laura

**MITTELFEST 2023: INEVITABILE**

18/21 maggio – 21 / 30 luglio

Cividale del Friuli

Direzione artistica Giacomo Pedini

Mittelfest, alla sua XXXII edizione, si interroga sul tema dell' INEVITABILE e su possibili vie inedite per ciò che pare già tracciato.

Mittelfest 21 / 30 luglio: presenta 29 progetti artistici provenienti da 12 Paesi, tra cui 14 prime assolute o nazionali e 7 produzioni/coproduzioni; mescolando linguaggi ed epoche, e mettendo in dialoghi inaspettati destino e inatteso, per dare spunti originali a un futuro ancora tutto da scrivere.

Mittelyoung 18 /21 maggio: una rassegna unica in Europa, che mette in scena, con 9 spettacoli selezionati, la prosa, la danza, la musica e il circo della Mitteleuropa under 30, dando un sostegno concreto ai giovani.

tra i protagonisti di mittelfest: (in ordine di calendario) Vinicio Marchioni, Nicola Piovani, Lucia Vasini, Lorenzo Lavia, Paolo Triestino, Haris Pašović, Mirjana Karanović, Strijbos & Van Rijswijk, Effetto Larsen, Alexander Gadjiev, Federica Fracassi, Erri De Luca, GARDI HUTTER e molti altri.

Mittelfest per punti:

- Stili e generi diversi si incontrano, con un'attenzione particolare alle famiglie, che formano il pubblico di domani; all'arte del circo, al dialogo con la città e i suoi spazi.
- Teatro e poesia negli omaggi di Erri De Luca a Izet Sarajlić e di Enrico Malatesta a Danilo Kiš.
- Re-invenzioni vivaldiane di Nicola Piovani.
- Un ritratto di Marlene Dietrich, che si oppose al destino inevitabile di farsi icona del Terzo Reich, nella visione di Haris Pašović e con il volto di Mirjana Karanović.
- Un omaggio a Italo Calvino nel suo centenario per la voce di Vinicio Marchioni.
- Prosegue la collaborazione con Alexander Gadjiev, che unisce il suo pianoforte all'interpretazione di Federica Fracassi in una resa musicale e letteraria di immagini.
- Il romanzo Le Gratitudini di Delphine de Vigan va sul palcoscenico per la regia di Paolo Triestino, anche interprete con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia.

E ancora i "Kaffee" con i protagonisti, Mittelimmagine, Premio Adelaide Ristori e laboratori. Inoltre, Mittelland (1 aprile-31 dicembre): attività diffuse nell'arco dell'anno per una manifestazione radicata nel territorio e connessa al mondo.

### Cos'è Freaks?

FREAKS è il mezzo di diffusione del Centro delle Culture di Trieste, è aperto a tutti e si occupa, senza censure, di attualità, immigrazione e dialogo tra le culture.

### Calendario Eventi

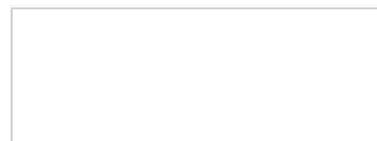




foto fornita dall'ufficio stampa

Se c'è una cosa che ci hanno insegnato questi ultimi anni è che non tutto è sotto il nostro controllo. Tuttavia, se alcuni fatti appartengono alla categoria dell'inevitabile, e vanno accolti e decifrati per ciò che ci vogliono portare, sta a noi battere anche un sentiero diverso, capace di sottrarsi a ciò che pare già

tracciato. Con Rilke e le sue Lettere a un giovane poeta: "Il destino esce da noi, non entra in noi da fuori"; in ciò consiste anche la sorgente della creatività di tanti innovatori.

Da queste riflessioni, tra coincidenze, necessità e scarti al destino, nasce la XXXII edizione di Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica, danza e circo di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica con sede a Cividale del Friuli, che quest'anno affronterà proprio il tema INEVITABILE. A svolgerlo, accanto al festival maggiore, per il terzo anno ci sarà anche la rassegna under 30 Mittelyoung, che mette in scena una nuova generazione della Mitteleuropa, dando a questa un sostegno concreto per esprimersi.

Così il direttore di Mittelfest Giacomo Pedini spiega il tema che lo ha ispirato per il programma: «Giunti, come annotava Italo Calvino nella sua sfida al labirinto, "nella fase dell'industrializzazione totale e dell'automazione", siamo forse costretti ad agire simili ad automi, a sottostare agli implacabili meccanismi dell'algoritmo di turno, a compiere passi inevitabili in un mondo in cui "le macchine sono più avanti degli uomini e le cose comandano le coscienze"? Quale è il margine dato ancora alla scelta decisiva, a quella capace di cambiare l'andamento di un meccanismo che sembra immutabile? Quando si guarda a ciò che accadrà, è possibile sottrarsi alla tentazione di pensare che i fatti siano già stati decisi, che non possano esserci alternative? Il fato governa gli eventi o è un gioco di incastri tra necessità esterna e volontà di ognuno? Ogni spettacolo di Mittelfest 2023, in modi molto diversi, divaga attorno a queste domande».

I due festival internazionali saranno in scena rispettivamente dal 18 al 21 maggio, Mittelyoung, e dal 21 al 30 luglio Mittelfest, mentre lungo tutto l'arco dell'anno Mittelfest prosegue sotto il nome di Mittelland (1 aprile-31 dicembre), con eventi che danno continuità al festival e lo identificano come ponte tra collaborazioni europee e realtà del territorio.

"Mittelfest, tessendo con continuità ponti culturali e collaborazioni nel territorio e dal territorio verso l'Italia e la Mitteleuropa, svolge sempre più un importante ruolo di laboratorio per il futuro. Partendo da un terreno strategico come quello del Friuli Venezia Giulia, si propone, infatti, come motore di relazioni internazionali, in un momento storico in cui alla cultura più che mai spetta di farsi ambasciatrice di pace e di portare visioni ampie, capaci di oltrepassare gli interessi particolari", spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Con il titolo "Inevitabile" il festival si propone, dunque, di offrire spunti per evidenziare le scintille tra destino e innovazione, attraversando storie emblematiche, passando per mescolanze linguistiche di generi e di stili, alternando nomi affermati ed emergenti, guardando al futuro con progetti dedicati alle famiglie e rendendo quanto mai contemporanea la messa in scena in spettacoli itineranti che si creano nel momento stesso in cui accadono. Da qualche anno, un'altra connotazione di Mittelfest è, inoltre, un'attenzione speciale per l'arte del circo.

In numeri, i due festival metteranno in scena complessivamente 38 titoli, coinvolgendo artisti e artiste da 13 diversi Paesi della Mitteleuropa, dei Balcani e limitrofi (Italia,

Ungheria, Svizzera, Germania, Austria, Paesi Bassi, Lituania, Slovenia, Rep. Ceca, Bosnia ed Erzegovina, Slovacchia, Croazia, Russia, Spagna).

Nel dettaglio, Mittelfest quest'anno avrà 28 progetti artistici – 16 musicali, 8 teatrali, 3 di danza e 1 di circo, a cui si aggiungeranno i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e lo spettacolo scelto da CS Under 30, la sezione young del Carinthischer Sommer Music Festival – per 14 prime assolute e italiane, 7 produzioni o coproduzioni, il tutto coinvolgendo 12 diversi Paesi.

Mittelyoung ospiterà i 9 spettacoli usciti vincitori dal bando concluso lo scorso febbraio con 169 candidature, di cui 85 giunte dall'estero: 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, in rappresentanza di 6 diverse nazionalità.

Mittelfest è realizzato con il sostegno dei soci Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, #iosonofriuliveneziagiulia, Comune di Cividale del Friuli, CiviBank, Ente Regionale Teatrale FVG e con il contributo di PromoTurismo FVG, Ministero della Cultura, Fondazione Friuli, Camera di Commercio Pordenone e Udine, ARLeF- Agenzie Regionali pe Lenghe Furlane.

Ha il sostegno di: ATP Gorizia – Azienda Provinciale Trasporti spa, Associazione Culturale Mitteleuropa, Ente Friuli nel mondo, Fazioli Pianoforti

Un ringraziamento particolare va alla direzione Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, per il novero di Mittelfest tra i Grandi eventi, a PromoTurismo FVG

Inoltre è realizzato con il supporto internazionale di Performing Arts Fund NL e Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura

Sono media partner di Mittelfest Rai Radio 3, Rai Friuli Venezia Giulia, Messaggero Veneto e Telefriuli.

Mittelfest, infine, aderisce a European Festivals Association, Italiafestival, AGIS Nazionale e al progetto GO!2025 Nova Gorica – Gorizia, collabora al Premio Rete Critica.

MITTELFEST 21/30 luglio.

Il programma

Il taglio del nastro ufficiale di Mittelfest 2023 si terrà il 22 luglio alla presenza delle autorità, ma già dal 21 luglio si aprirà il sipario sul programma, suddiviso in vari filoni tematici che declinano il tema Inevitabile, e che vede quest'anno anche il ritorno del palcoscenico principale in piazza Duomo.

A iniziare dai due concerti che incorniciano il festival, in apertura e in chiusura, che già riassumono la possibilità innovativa che nasce dallo "strofinamento" di correnti e ritmi diversi, tra tradizione e ricerca.

Si tratta del concerto inaugurale Janoska Goes Symphonic (21 luglio, prima assoluta, musica), con l'eccezionale incontro tra il gruppo austro-slovacco Janoska Ensemble e il respiro sinfonico della FVG Orchestra, orchestra residente a Mittelfest, che faranno duettare la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa rottura, in un succedersi di ironici rimandi tra il repertorio classico centro europeo e variazioni sorprendenti.

Mentre il concerto di chiusura guarda decisamente a un pubblico giovane con i Fast Animals and Slow Kids, sul palco eccezionalmente con l'Orchestra Arcangelo Corelli (30 luglio, musica), che ci faranno entrare in musicalità irruenti e rotonde insieme, che fanno "sbandare" il rock verso linee sentimentali, fino alla poesia. La direzione è di Carmelo Emanuele Patti, in un progetto che unisce Mittelfest e Ravenna Festival.

Più che mai Mittelfest 2023 dialoga quest'anno con la città, e propone tre spettacoli itineranti, che rendono lo spettatore parte della creazione.

Si inizia con Deriva Urbana (A part not apart from a place) (22 e 23 luglio, prima nazionale, teatro), spettacolo internazionale del collettivo austro-catalano Eléctrico 28, realizzato da Mittelfest in co-produzione con il Dramma italiano di Fiume – HNK Ivan Zajc Rijeka, che ci induce a cercare, camminando per Cividale, nuovi rapporti tra persone, cose e luoghi, tra elementi evitabili e inevitabili, oltre la solitudine nella folla. Walk with me di Strijbos & Van Rijswijk (28-30 luglio, prima nazionale, teatro) porta invece in giro per la città uno spettatore alla volta, guidato da un software per mezzo di cuffie e cellulare, da cui riceve un mutevole paesaggio musicale, a sua volta mescolato con i suoni urbani, a cui si aggiunge ogni tanto l'incontro con una cantante lirica e con nuovi stimoli sonori: il percorso di viaggio sarà determinato dal software o dallo spettatore? Il tutto per esplorare il rapporto tra suono e spazio, e la creazione

individuale del racconto in un progetto da fruire dal proprio smartphone, in una co-produzione con Periferico festival e il sostegno di Performing Arts Fund NL. Il terzo è lo spettacolo di Effetto Larsen La fiera degli altri (28-30 luglio, teatro), che riunisce 35 spettatori alla volta e li invita a un'esperienza ludica, con piccole gare in cui affrontare i propri pregiudizi e il rapporto con gli sconosciuti, per riconoscere i confini che ci separano dagli altri. Un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Troviamo poi un ampio filone di spettacoli "innovatori o inevitabili", in cui si riuniscono storie emblematiche, destini non contrattabili e affronti a ciò che detta la regola.

A questo gruppo appartiene l'omaggio al centenario di Calvino di cui sarà messo in scena il visconte dimezzato (22 luglio, prima assoluta, teatro), con Vinicio Marchioni e la musica dal vivo di alcuni musicisti parte dei Radio Zastava, in una collaborazione Mittelfest-Fondazione Teatro della Toscana che prosegue. Mentre impazza la guerra in Boemia tra Austria e Turchia, il Visconte viene travolto da una cannonata che lo scinde in due metà, una buona e una cattiva, destinata a tornare sul proprio trono. Sarà inevitabile il male? La storia, parte della Trilogia degli antenati di Calvino, parla in realtà di tutti noi, rilanciandoci la palla su quale parte vogliamo nutrire e far vincere, o se è necessario un punto di incontro fra le due.

Una storia che va contro un destino che pareva scritto è certamente, poi, quella di Marlene Dietrich, che si sottrae al suo ruolo di icona del cinema del Terzo Reich e durante la Seconda Guerra Mondiale decide di combattere il nazismo accanto agli americani. In uno spettacolo atteso, scritto e diretto da Haris Pašović, ex direttore di Mittelfest e uno dei più registi più stimati del Sud-Est Europa, Marlene (27 luglio, prima assoluta, teatro) avrà il volto della star serba Mirjana Karanović, in una co-produzione tra Mittelfest, Teatro Nazionale di Sarajevo e East-West Centre.

A questo gruppo si iscrive anche lo spettacolo dedicato all'inventore serbo Nikola Tesla, dal titolo appunto Tesla, di Ksenija Martinović e Federico Bellini (30 luglio, prima assoluta, teatro), che ripercorre la vita e le tappe dello scienziato, in particolare il suo progetto più ambizioso: la torre Wardenclyffe, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, con la produzione di energia elettrica gratuita per tutti, a cui fu rifiutato il finanziamento finale dal più grande banchiere di inizio '900, J.P. Morgan. Con un dialogo tra performance e interpretazione, il corpo dell'attrice Ksenija Martinovic diventa macchina e produttore di energia, come una creazione dell'inventore.

Un altro modo per andare oltre l'inevitabile è quello di tracciare un contrappunto creativo alla regola. È così che l'innovazione si è da sempre affermata.

E questa è l'ispirazione che sottostà ad alcune proposte di Mittelfest 2023, come i Tre fenomeni. Piovani – Vivaldi i concerti della natura (23 luglio, musica), un raffinato intreccio di rimandi musicali, dove tre celeberrimi concerti di Vivaldi si uniscono e si riformulano con nuove composizioni da essi ispirate, scritte da Nicola Piovani.

Virtuosismo e divertimento si riconcorrono e rinnovano le aspettative anche nell'opera da balcone Questo è un nodo avviluppato (26 luglio, prima nazionale, musica), a cura di Piccolo Opera Festival di Gorizia che mette in scena duetti, terzetti e brani di insieme nel suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle, da pagine fatali di Mozart e Rossini. L'evento vede la collaborazione del Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e dell'Accademia musicale Chigiana di Siena.

Si cambia ritmo ma non ardire con Besh o drom (26 luglio, musica), spettacolo di world music della band ungherese – l'Ungheria è il Paese su cui Mittelfest 2023 fa un focus speciale – che da due decenni affascina il pubblico di tutto il mondo con la sua sfida alla categorizzazione dei generi.

Arriva ancora dall'Ungheria Mechanics of Distance (22 luglio, prima nazionale, danza), in cui la coreografia di Máté Mészáros indaga e riscrive il rapporto tra i corpi e le variazioni che possono crearsi a contatto con l'ambiente, attraverso lo studio del gesto e della quotidianità e dei suoi scarti.

Senza dubbio innovativo è anche Toonzetters di Primo Ish-Hurwitz (28 luglio, prima nazionale, musica), progetto che arriva dall'Olanda, con il sostegno di Performing Arts Fund NL, e raccoglie le opere di venti giovani compositori olandesi, restituendo un caleidoscopio di stili e caratteri musicali, da melodie neoromantiche al jazz.

Così come Solo bianco e nero, spettacolo italo-russo-lituano (30 luglio, prima assoluta, musica), in cui Lukas Geniušas, Corrado Rojac e Anna Geniushene reinterpretano, a partire dalle possibilità dei toni e mezzi toni del pianoforte e della fisarmonica, brani di Schurbert, Solbiati (due prime esecuzioni assolute) e Prokofiev.

È, infine, affascinante il progetto Quadri di un'esposizione (28 luglio, musica), che unisce il pianoforte di Alexander Gadjiev a testi poetici letti da Federica Fracassi, per

ripercorrere la promenade di Modest Petrovič Musorgskij, il quale, nel 1874, provò a tradurre l'intera mostra dell'amico Hartmann con un pianoforte. Ovvero a riprodurre i suoi dieci dipinti e anche il vagabondare per le sale dei visitatori in quella traslazione di stili che in retorica si definisce "ecfrasi".

Spostandoci su un filone di spettacoli poetici e letterari, Clessidra è ancora una reinvenzione linguistica, questa volta da parola a musica, che Enrico Malatesta con la sua performance sonora fa dei racconti del poeta e scrittore Danilo Kiš, considerato tra i più significativi scrittori della ex Jugoslavia (24 luglio, prima assoluta, musica).

Così come Le rose di Sarajevo di Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato, con la Minuscola orchestra balcanica di Giovanni Seneca, rende omaggio al poeta Izet Sarajlić (29 luglio, musica), cantore della città di Sarajevo e testimone della tragedia bosniaca. Tanto che ai tempi dell'assedio i cittadini andavano alle sue serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Nello spettacolo ci saranno poesie e le lettere che il poeta bosniaco scambiò con lo stesso Erri de Luca.

In Minotauri (27 luglio, musica) la violinista e compositrice Anaïs Drago intraprende, invece, un viaggio musicale e letterario attraverso le nostre solitudini interiori. Il concerto si divide in tre parti, con occholini a Dürrenmatt e Calvino. La musicista ha vinto il Top Jazz 2022 nella sezione nuove proposte e collabora da anni con il cantante pop Ultimo.

Mentre Paolo Triestino porta in scena il bel romanzo di Delphine de Vigan Le gratitudini (25 luglio, prima assoluta, teatro), curandone l'adattamento, la regia e comparando tra gli interpreti con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia. Si narra la storia di Michka, anziana correttrice di bozze polacca, che per anni ha accudito la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, mentre sta perdendo la capacità di parlare e ringraziare chi l'ha salvata bambina dai campi di sterminio: e questo è il suo ultimo viaggio.

Mittelfest dà molta attenzione al pubblico di domani, ospitando anche un ampio progetto famiglia nella sua programmazione, per includere e formare i più giovani.

Qui incontriamo lo spettacolo Fili di inchiostro e nuvole di Circo all'Incirca (22 luglio, prima assoluta, circo), una combinazione di due atti unici, In Ottavo e Overcoats. Nel primo, tre acrobate, accomunate dall'amore per i libri e per il Barone Rampante di Calvino, volano al trapezio disegnando sogni. Nel secondo, a partire dal Cappotto di Gogol, si immagina che il protagonista Akaki continui a rubare cappotti nell'aldilà. Il tutto per un'esperienza sul potere narrativo dell'arte circense.

È un progetto per il pubblico di tutte le età, poi, La sarta con la grande clownessa svizzera Gardi Hutter, per la regia di Micheal Vogel dei Familie Flöz (23 luglio, teatro, realizzato con il supporto di Pro Helvetia e Swiss Arts Council), che, tra bambole di pezza e manichini danzanti, cuce la trama dello spettacolo, ambientato in una sartoria, senza risparmio di sforbiciate e azzardi. Gardi Hutter tesse il filo del destino dei suoi personaggi e di sé, in un crescendo di maestria clownesca e narrativa, per un lavoro divertente e oscuro a un tempo.

In Drunken Master (29 luglio, prima nazionale, danza), troviamo, poi, l'acrobata Noah Chorny che ha bevuto più grappa del dovuto e, alticcio, barcollante, decide di salire su una lanterna per accenderla con un piccolo fiammifero, mentre il palo alto sei metri, si piega sopra le teste del pubblico.

Infine, in Chüssi di Lowtech Magic (30 luglio, prima nazionale, musica, con il sostegno di pro Helvetia) il protagonista è un misterioso oggetto morbido posto al centro della scena, che si allunga, si muove, infine si sveglia. Un danzatore e un musicista raccontano così, senza parole, il gesto di diventare, inevitabilmente, grandi.

Dall'acrobazia all'epica, è uno spettacolo per tutto il pubblico The game of Nibelungen, un'epopea di teatro d'oggetti sanguinari, in un tedesco gestuale di Laura Gambarini (29 luglio, prima nazionale, teatro, sempre con il sostegno di pro Helvetia), che regala un'esilarante performance sul grande classico del medioevo tedesco in un tedesco irresistibile e comprensibile a tutti: una lezione anomala su uno dei grandi archetipi della narrativa germanica sul destino.

Lo stesso per il duplice spettacolo – ancora in forze al focus sull'Ungheria – Proper mess + Pyrodise del Duo Two Many più Firebirds e Flame flowers (24 luglio, prima nazionale, danza) che esplorano le meraviglie e i pericoli dell'arte circense e della danza verticale, in un gioco tra il rischio e le sue probabilità. In particolare Pyrodise è un tributo a Linda Farkas, danzatrice e coreografa, mancata nel 2016 in un incidente durante un numero pirotecnico.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli enti musicali del territorio, sarà rappresentato il castello di Barbablù dell'ungherese Béla Bartók (25 luglio, musica), opera per baritono, mezzosoprano e orchestra, diretto da Vakhtang Gabidzashvili, nel progetto che vede la collaborazione culturale Italia-Serbia, ovvero tra il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e l'Accademia di musica di Belgrado, l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Mittelfest ritorna, inoltre ad ospitare uno dei talentuosi pianisti che arrivano alle fasi finali del Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia – manifestazione con sede nella città di Sacile – riconosciuto come uno dei maggiori appuntamenti internazionali per le nuove promesse (23 luglio, musica). Cadenza perfetta è, per chiudere, la proposta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, in collaborazione con Accademia Antonio Ricci e Fondazione **de Claricini Dornpacher** (27 luglio, musica): in scena raffinate geometrie barocche calano a passaggi pop, mentre la suadanza delle melodie rock lascia trapelare la musica delle corti europee, in un gioco di specchi che insegue le epoche.

Mittelfest ospiterà inoltre i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e uno spettacolo da CS Under 30 del Carinthischer Sommer Music Festival e molti eventi collaterali. Ricordiamo il Premio Adelaïde Ristori (21 luglio), i "Kaffee" con gli artisti. E poi workshop, proiezioni di cortometraggi al tramonto con Mittelimmagine, inoltre eventi di promozione con Promoturismo FVG.

#### MITTELYOUNG 18 – 21 maggio

Mittelyoung, il festival under 30 della Mitteleuropa, è una delle novità più originali che Mittelfest porta nel vasto panorama dei festival italiani ed europei: alla sua terza edizione è divenuto un appuntamento atteso e maturo, per vedere una generazione in scena e al contempo per dare sostegno produttivo ai giovani.

Come la scorsa edizione, si avvarrà di alleanze importanti come quella con Carinthischer Sommer Music Festival, e in particolare con il progetto under 30: CS under 30, di cui sarà ospitato uno spettacolo, tratto dalla selezione ristretta, a Mittelfest, mentre sarà ospitato a Villach in agosto uno spettacolo di musica tra i 3 finalisti di Mittelyoung.

Importante è quest'anno la collaborazione rinnovata con SNG Nova Gorica che porta Mittelyoung ha oltrepassare il confine: la prima giornata, il 18 maggio, con due spettacoli di circo, sarà ospitata proprio a Nova Gorica nella sala piccola dell'SNG.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli è nata da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa e dei Balcani, che ha avuto esito in 169 proposte, successivamente sottoposte alla giuria di curatores under 30 composta da giovani provenienti da enti culturali e di spettacolo dell'area friulana, dello stesso Carintischer Sommer Music Festival, di SNG Nova Gorica, più i vincitori della passata edizione, ovvero:

Agnese Poci, Agnese Rollo, Alice Bozzetti, Alice Lanzara, Andrea Giaretta, Andreas Antonio Garivalis, Antonio Fraziano, Bianca Podbersig, Chiara Helena Orawiec, Christina Lancione, Cristina Costantini, Efrem Del Toso, Elena Rainis, Emma Pertoldi, Enrico Osgnach, Federico Furlan, Francesca Santi, Gaia Stacchini, Giacomo Santini, Ginevra Rossi, Ilaria De Crignis, Lorenzo Butussi, Luca Pezzetta, Majda Svitek, Margherita Caridi, Maria Chiara Arrighini, Marianna Iob, Marta Soci, Martina Aimò, Paride Lussa, Pia di Raimondo, Rachele Piccolo, Rachele Qualizza, Sara Gargano, Sara Papinutti, Sara Pittia, Simone Di Biagio, Sofia Fraziano, Sofia Mauro, Tajda Lipicer, Valeria Liaskovets.

Sono stati questi 40 giovani a individuare 9 spettacoli, 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, che andranno in scena dal 18 al 21 maggio a Cividale del Friuli e, nella prima giornata, a Nova Gorica, in virtù delle iniziative e delle collaborazioni che preparano GO! 2025 Capitale europea della cultura. Spettacoli che vedono il sostegno economico di Mittelfest, al fine di dare opportunità produttiva ai giovani artisti. Al termine di Mittelyoung, saranno scelti dalla stessa commissione 3 spettacoli che replicheranno anche nel calendario di Mittelfest.

6 sono i Paesi rappresentati nelle opere prescelte (Italia, Germania, Austria, Paesi Bassi, Croazia e Repubblica Ceca), quasi tutte in prima assoluta. Il filo rosso che

percorre questi giovani spettacoli pare più che mai quest'anno quello del radicamento nel futuro e dei sogni per raggiungerlo, spesso traditi dalle generazioni precedenti.

Si ringraziano i partner che hanno collaborato al progetto: Associazione culturale Arearea, Associazione culturale Circo all'inCirca, Associazione culturale Quarantasettezeroquattro, Associazione giovanile Robida, Carinthischer Sommer Music Festival, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Fondazione Luigi Bon, Scuola di Danza Erica Bront, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SNG Nova Gorica.

Programma:

Scorrendo il programma in ordine cronologico, il 18 maggio si inizierà, come si è detto, a Nova Gorica con il primo studio di Quiet Parado (circo), spettacolo italiano creato da Pietro Barilli, in cui un personaggio tragicomico è alla ricerca spasmodica dell'equilibrio, fino a rasentare la follia. Un crescendo emotivo che porta il pubblico ad immedesimarsi con il performer e a stare con il fiato sospeso. A seguire CM\_30, spettacolo tedesco di Kolia Huneck (circo), dove un giocoliere esperto, che accompagna i suoi numeri con composizioni sonore di Rutger Zuydervelt, crea un ambiente immersivo a metà strada tra il circo contemporaneo e l'installazione artistica.

Il 19 maggio si rientra a Cividale del Friuli, sul palcoscenico della chiesa di Santa Maria dei Battuti, con lo spettacolo austriaco I sogni sono gli specchi notturni dell'anima (musica) di Trio-Bio, un progetto interdisciplinare per esplorare le possibili narrazioni dei sogni, e quindi dei desideri, che si articolerà nel tempo in più capitoli. In questo capitolo è messa sotto i riflettori la cupidigia che sta strappando il futuro ai giovani, deturpando la Terra.

Nella stessa giornata salirà sul palco la musica di What if...? Di Lavish Trio, in arrivo dai Paesi Bassi. Un pianoforte, un violino e un violoncello mescoleranno composizione e improvvisazione, creando ambienti sonori di intensità variabile. Tramite codici QR gli spettatori potranno nel contempo condividere le proprie domande.

Il 20 maggio si aprirà con uno momento extra calendario, esito di un workshop di drammaturgia, realizzato dalla collaborazione di più realtà teatrali, tra cui, appunto Mittelfest. Si tratta di uno dei momenti del progetto A est del palcoscenico, finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando "BOARDING PASS PLUS", con capofila AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore (Lecce) in partnership con Mittelfest (Cividale del Friuli), Malte (Ancona), Alibi (Tricase), UUU (Belgrado -Serbia), Qendra Multimedia (Priština – Kosovo), Macedonian Center ITI (Skopje – Macedonia del Nord), AKT (Elbasan – Albania), ATAC (Podgorica – Montenegro). A Cividale del Friuli sarà ospitato il laboratorio tenuto dall'autrice bosniaca Tanja Sljivar. Di seguito, ancora dai Paesi Bassi arriva lo spettacolo Something else di Collectief MAMM (danza), in cui cinque performer esplorano la pressione sociale che spinge al raggiungimento del successo. La domanda che si pongono e che ci pongono è: in questa corsa folle, come fare a relazionarsi con gli altri?

Chiude la giornata lo spettacolo Piango in lingua originale dell'attrice italo-croata Carla Vukmirović (teatro), figlia dell'esodo e della dissoluzione della ex Jugoslavia, che rimane per lei viva nei racconti dei genitori e che si deposita in poesie e nel tentativo di trovare ordine tra lingua italiana e croata. Le sue due identità in lotta tra loro rappresentano il prezzo delle guerre sulle nuove generazioni.

Il 21 maggio, giorno di chiusura, i danzatori italiani di Esenco Dance Movement presentano Lay Bare (danza), spettacolo vincitore del progetto residenze artistiche Area Mediterranea. I corpi in scena divengono prigionieri da cui far scaturire essenza d'anima, ovvero la parte più intima e vera di ognuno di noi, esente da condizionamenti esterni.

Nella stessa giornata si succederà The Honey Maker, spettacolo del gruppo ceco FRAS (teatro), che racconta la storia di Joshi, vecchio nepalese che non ha mai dovuto allontanarsi dal villaggio, fino alla malattia della sorella. Inizia così un viaggio avventuroso e metaforico, gestito con piccoli pupazzi di cera, manipolati sapientemente dagli attori.

E infine chiuderà in bellezza il ritmo inedito di Hrduja dell'italiano Massimo Silverio (musica). Il titolo riprende una parola friulana di origine longobarda, che indica la

crosta che si forma quando si rimargina una ferita. Da questa suggestione, l'artista ha composto il suo disco d'esordio, accostando e mettendo in rima friulano e inglese.

Accanto a questi due festival nazionali il calendario di Mittelfest si diffonde dal primo aprile al 31 dicembre con Mittelland, di cui si darà via via comunicazione.

Mittelfest, inoltre, è anche la sua terra e la sua città, Cividale del Friuli, patrimonio mondiale dell'Unesco: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti e caffè, in una delle terre più rinomate d'Italia per la storia e i sapori. Un punto di riferimento enogastronomico internazionale attorniato dai paesaggi unici delle Valli del Natisone e del Torre terre perfette per un turismo slow.

Info: [www.mittelfest.org](http://www.mittelfest.org)

from 18 Maggio 2023 to 30 Luglio 2023  
Scheduled  Arte e spettacolo Italia [outlook](#) [Google](#) [ical](#)

Tags: arte, concerto, Laura Poretti Rizman, live, Mittelfest 2023, MITTELFEST 2023: INEVITABILE, musica, Teatro, trieste

< Casalinghi disperati

Antonio De La Cuesta, in arte  
Tonino Carotone al Teatro Miela

>

## Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento \*

Nome \*

Email \*

Sito web



Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

Invia commento

SEGUICI



CULTURA / SPETTACOLI



Clicca Donazione per donare con PayPal

PER DONARE CON BONIFICO TRAMITE  
ASSOCIAZIONE "ILQUOTIDIANONUOVO"

Iban: IT 49G086 22899000 19000113122

EDITORIALE

[EDITORIALE](#) / [PRIMA PAGINA](#) / [UDINE](#)

Ballottaggio a Udine: la luna rossa  
buon auspicio per archiviare l'eclissi  
fontaniniana

11 APRILE 2023

PRIMO PIANO

## Mittelfest, alla sua XXXII edizione, si interroga sul tema dell'inevitabile e su possibili vie inedite per ciò che pare già tracciato

BY REDAZIONE · 18 APRILE 2023

### Condividi con



Presentato il programma di Mittelfest che si svolgerà dal 21 al 30 luglio con 29 progetti artistici provenienti da 12 paesi, tra cui 14 prime assolute o nazionali e 7 produzioni/coproduzioni; mescolando linguaggi ed epoche, e mettendo in dialoghi inaspettati destino e inatteso, per dare spunti originali a un futuro ancora tutto da scrivere.

Mittelyoung rassegna unica in Europa, che mette in scena, con 9 spettacoli selezionati, la prosa, la danza, la musica e il circo della mitteleuropa under 30, dando un sostegno concreto ai giovani si svolgerà invece dal 18 al 21 maggio.

Tra i protagonisti di Mittelfest: (in ordine di calendario) Vinicio Marchioni, Nicola Piovani, Lucia Vasini, Lorenzo Lavia, Paolo Triestino, Haris Pašović, Mirijana Karanović, Strijbos & Van Rijswijk, Effetto Larsen, alexander gadjiev, federica fracassi, erri de luca, gardi hutter e

## PRIMA PAGINA / PRIMO PIANO / UDINE

Il teleriscaldamento della città di Udine è opportunità da non perdere ma che va gestita con “cura” e senza appropriazioni progettuali indebite

22 MARZO 2023

## CULTURA / SPETTACOLI

Mittelfest, alla sua XXXII edizione, si interroga sul tema dell'inevitabile e su possibili vie inedite per ciò che pare già tracciato

18 APRILE 2023

## SPETTACOLI

Il Teatro Orazio Bobbio di Trieste presenta la frizzante e coinvolgente commedia “Casalinghi disperati”

18 APRILE 2023

## FRIULI

Presentazione del libro nome in codice: Renata

18 APRILE 2023

## DESTRA TAGLIAMENTO

Progetto Bee Nip: monitorare la qualità ambientale utilizzando le api come bioindicatori

18 APRILE 2023

## OPINIONI

Uomo-orso, non dobbiamo ricominciare a fare la guerra alla natura

18 APRILE 2023

molti altri.

Se c'è una cosa che ci hanno insegnato questi ultimi anni è che non tutto è sotto il nostro controllo. Tuttavia, se alcuni fatti appartengono alla categoria dell'inevitabile, e vanno accolti e decifrati per ciò che ci vogliono portare, sta a noi battere anche un sentiero diverso, capace di sottrarsi a ciò che pare già tracciato. Con Rilke e le sue Lettere a un giovane poeta: “Il destino esce da noi, non entra in noi da fuori”; in ciò consiste anche la sorgente della creatività di tanti innovatori.

Da queste riflessioni, tra coincidenze, necessità e scarti al destino, nasce la XXXII edizione di Mittelfest – festival multidisciplinare di teatro, musica, danza e circo di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica con sede a Cividale del Friuli, che quest'anno affronterà proprio il tema INEVITABILE. A svolgerlo, accanto al festival maggiore, per il terzo anno ci sarà anche la rassegna under 30 Mittelyoung, che mette in scena una nuova generazione della Mitteleuropa, dando a questa un sostegno concreto per esprimersi.

Così il direttore di Mittelfest Giacomo Pedini spiega il tema che lo ha ispirato per il programma: «Giunti, come annotava Italo Calvino nella sua sfida al labirinto, “nella fase dell'industrializzazione totale e dell'automazione”, siamo forse costretti ad agire simili ad automi, a sottostare agli implacabili meccanismi dell'algoritmo di turno, a compiere passi inevitabili in un mondo in cui “le macchine sono più avanti degli uomini e le cose comandano le coscienze”? Quale è il margine dato ancora alla scelta decisiva, a quella capace di cambiare l'andamento di un meccanismo che sembra immutabile? Quando si guarda a ciò che accadrà, è possibile sottrarsi alla tentazione di pensare che i fatti siano già stati decisi, che non possano esserci alternative? Il fato governa gli eventi o è un gioco di incastri tra necessità esterna e volontà di ognuno? Ogni spettacolo di Mittelfest 2023, in modi molto diversi, divaga attorno a queste domande».

I due festival internazionali saranno in scena rispettivamente dal 18 al 21 maggio, Mittelyoung, e dal 21 al 30 luglio Mittelfest, mentre lungo tutto l'arco dell'anno Mittelfest prosegue sotto il nome di Mittelland (1 aprile-31 dicembre), con eventi che danno continuità al festival e lo identificano come ponte tra collaborazioni europee e realtà del territorio.

“Mittelfest, tessendo con continuità ponti culturali e collaborazioni nel territorio e dal territorio verso l'Italia e la Mitteleuropa, svolge sempre più un importante ruolo di laboratorio per il futuro. Partendo da un terreno strategico come quello del Friuli Venezia Giulia, si propone, infatti, come motore di relazioni internazionali, in un momento storico in cui alla cultura più che mai spetta di farsi ambasciatrice di pace e di portare visioni ampie, capaci di oltrepassare gli interessi particolari”, spiega il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo.

Con il titolo “Inevitabile” il festival si propone, dunque, di offrire spunti

per evidenziare le scintille tra destino e innovazione, attraversando storie emblematiche, passando per mescolanze linguistiche di generi e di stili, alternando nomi affermati ed emergenti, guardando al futuro con progetti dedicati alle famiglie e rendendo quanto mai contemporanea la messa in scena in spettacoli itineranti che si creano nel momento stesso in cui accadono. Da qualche anno, un'altra connotazione di Mittelfest è, inoltre, un'attenzione speciale per l'arte del circo.

In numeri, i due festival metteranno in scena complessivamente 38 titoli, coinvolgendo artisti e artiste da 13 diversi Paesi della Mitteleuropa, dei Balcani e limitrofi (Italia, Ungheria, Svizzera, Germania, Austria, Paesi Bassi, Lituania, Slovenia, Rep. Ceca, Bosnia ed Erzegovina, Slovacchia, Croazia, Russia, Spagna).

Nel dettaglio, Mittelfest quest'anno avrà 28 progetti artistici – 16 musicali, 8 teatrali, 3 di danza e 1 di circo, a cui si aggiungeranno i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e lo spettacolo scelto da CS Under 30, la sezione young del Carinthischer Sommer Music Festival – per 14 prime assolute e italiane, 7 produzioni o coproduzioni, il tutto coinvolgendo 12 diversi Paesi.

Mittelyoung ospiterà i 9 spettacoli usciti vincitori dal bando concluso lo scorso febbraio con 169 candidature, di cui 85 giunte dall'estero: 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, in rappresentanza di 6 diverse nazionalità.

Mittelfest è realizzato con il sostegno dei soci Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, #iosonofriuliveneziagiulia, Comune di Cividale del Friuli, CiviBank, Ente Regionale Teatrale FVG e con il contributo di PromoTurismo FVG, Ministero della Cultura, Fondazione Friuli, Camera di Commercio Pordenone e Udine, ARLeF- Agenzie Regionali per le Lingue Furlane.

Ha il sostegno di: ATP Gorizia – Azienda Provinciale Trasporti spa, Associazione Culturale Mitteleuropa, Ente Friuli nel mondo, Fazioli Pianoforti

Un ringraziamento particolare va alla direzione Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, per il novero di Mittelfest tra i Grandi eventi, a PromoTurismo FVG

Inoltre è realizzato con il supporto internazionale di Performing Arts Fund NL e Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura

Sono media partner di Mittelfest Rai Radio 3, Rai Friuli Venezia Giulia, Messaggero Veneto e Telefriuli.

Mittelfest, infine, aderisce a European Festivals Association, Italiafestival, AGIS Nazionale e al progetto GO!2025 Nova Gorica – Gorizia, collabora al Premio Rete Critica.

## MITTELFEST 21/30 luglio.

## Il programma

Il taglio del nastro ufficiale di Mittelfest 2023 si terrà il 22 luglio alla presenza delle autorità, ma già dal 21 luglio si aprirà il sipario sul programma, suddiviso in vari filoni tematici che declinano il tema Inevitabile, e che vede quest'anno anche il ritorno del palcoscenico principale in piazza Duomo.

A iniziare dai due concerti che incorniciano il festival, in apertura e in chiusura, che già riassumono la possibilità innovativa che nasce dallo "strofinamento" di correnti e ritmi diversi, tra tradizione e ricerca.

Si tratta del concerto inaugurale Janoska Goes Symphonic (21 luglio, prima assoluta, musica), con l'eccezionale incontro tra il gruppo austro-slovacco Janoska Ensemble e il respiro sinfonico della FVG Orchestra, orchestra residente a Mittelfest, che faranno duettare la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa rottura, in un succedersi di ironici rimandi tra il repertorio classico centro europeo e variazioni sorprendenti.

Mentre il concerto di chiusura guarda decisamente a un pubblico giovane con i Fast Animals and Slow Kids, sul palco eccezionalmente con l'Orchestra Arcangelo Corelli (30 luglio, musica), che ci faranno entrare in musicalità irruenti e rotonde insieme, che fanno "sbandare" il rock verso linee sentimentali, fino alla poesia. La direzione è di Carmelo Emanuele Patti, in un progetto che unisce Mittelfest e Ravenna Festival.

Più che mai Mittelfest 2023 dialoga quest'anno con la città, e propone tre spettacoli itineranti, che rendono lo spettatore parte della creazione. Si inizia con Deriva Urbana (A part not apart from a place) (22 e 23 luglio, prima nazionale, teatro), spettacolo internazionale del collettivo austro-catalano Eléctrico 28, realizzato da Mittelfest in co-produzione con il Dramma italiano di Fiume – HNK Ivan Zajc Rijeka, che ci induce a cercare, camminando per Cividale, nuovi rapporti tra persone, cose e luoghi, tra elementi evitabili e inevitabili, oltre la solitudine nella folla. Walk with me di Strijbos & Van Rijswijk (28-30 luglio, prima nazionale, teatro) porta invece in giro per la città uno spettatore alla volta, guidato da un software per mezzo di cuffie e cullulare, da cui riceve un mutevole paesaggio musicale, a sua volta mescolato con i suoni urbani, a cui si aggiunge ogni tanto l'incontro con una cantante lirica e con nuovi stimoli sonori: il percorso di viaggio sarà determinato dal software o dallo spettatore? Il tutto per esplorare il rapporto tra suono e spazio, e la creazione individuale del racconto in un progetto da fruire dal proprio

smartphone, in una co-produzione con Periferico festival e il sostegno di Performing Arts Fund NL. Il terzo è lo spettacolo di Effetto Larsen La fiera degli altri (28-30 luglio, teatro), che riunisce 35 spettatori alla volta e li invita a un'esperienza ludica, con piccole gare in cui affrontare i propri pregiudizi e il rapporto con gli sconosciuti, per riconoscere i confini che ci separano dagli altri. Un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Troviamo poi un ampio filone di spettacoli "innovatori o inevitabili", in cui si riuniscono storie emblematiche, destini non contrattabili e affronti a ciò che detta la regola.

A questo gruppo appartiene l'omaggio al centenario di Calvino di cui sarà messo in scena Il visconte dimezzato (22 luglio, prima assoluta, teatro), con Vinicio Marchioni e la musica dal vivo di alcuni musicisti parte dei Radio Zastava, in una collaborazione Mittelfest-Fondazione Teatro della Toscana che prosegue. Mentre impazza la guerra in Boemia tra Austria e Turchia, il Visconte viene travolto da una cannonata che lo scinde in due metà, una buona e una cattiva, destinata a tornare sul proprio trono. Sarà inevitabile il male? La storia, parte della Trilogia degli antenati di Calvino, parla in realtà di tutti noi, rilanciandoci la palla su quale parte vogliamo nutrire e far vincere, o se è necessario un punto di incontro fra le due.

Una storia che va contro un destino che pareva scritto è certamente, poi, quella di Marlene Dietrich, che si sottrae al suo ruolo di icona del cinema del Terzo Reich e durante la Seconda Guerra Mondiale decide di combattere il nazismo accanto agli americani. In uno spettacolo atteso, scritto e diretto da Haris Pašović, ex direttore di Mittelfest e uno dei più registi più stimati del Sud-Est Europa, Marlene (27 luglio, prima assoluta, teatro) avrà il volto della star serba Mirjana Karanović, in una co-produzione tra Mittelfest, Teatro Nazionale di Sarajevo e East-West Centre.

A questo gruppo si iscrive anche lo spettacolo dedicato all'inventore serbo Nikola Tesla, dal titolo appunto Tesla, di Ksenija Martinović e Federico Bellini (30 luglio, prima assoluta, teatro), che ripercorre la vita e le tappe dello scienziato, in particolare il suo progetto più ambizioso: la torre Wardencliff, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, con la produzione di energia elettrica gratuita per tutti, a cui fu rifiutato il finanziamento finale dal più grande banchiere di inizio '900, J.P. Morgan. Con un dialogo tra performance e interpretazione, il corpo dell'attrice Ksenija Martinovic diventa macchina e produttore di energia, come una creazione dell'inventore.

Un altro modo per andare oltre l'inevitabile è quello di tracciare un contrappunto creativo alla regola. È così che l'innovazione si è da sempre affermata.

E questa è l'ispirazione che sottostà ad alcune proposte di Mittelfest 2023, come i Tre fenomeni. Piovani – Vivaldi i concerti della natura (23 luglio, musica), un raffinato intreccio di rimandi musicali, dove tre celeberrimi concerti di Vivaldi si uniscono e si riformulano con nuove

composizioni da essi ispirate, scritte da Nicola Piovani. Virtuosismo e divertimento si riconcorrono e rinnovano le aspettative anche nell'opera da balcone Questo è un nodo avviluppato (26 luglio, prima nazionale, musica), a cura di Piccolo Opera Festival di Gorizia che mette in scena duetti, terzetti e brani di insieme nel suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle, da pagine fatali di Mozart e Rossini. L'evento vede la collaborazione del Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e dell'Accademia musicale Chigiana di Siena.

Si cambia ritmo ma non ardire con Besh o drom (26 luglio, musica), spettacolo di world music della band ungherese – l'Ungheria è il Paese su cui Mittelfest 2023 fa un focus speciale – che da due decenni affascina il pubblico di tutto il mondo con la sua sfida alla categorizzazione dei generi.

Arriva ancora dall'Ungheria Mechanics of Distance (22 luglio, prima nazionale, danza), in cui la coreografia di Máté Mészáros indaga e riscrive il rapporto tra i corpi e le variazioni che possono crearsi a contatto con l'ambiente, attraverso lo studio del gesto e della quotidianità e dei suoi scarti.

Senza dubbio innovativo è anche Toonzetters di Primo Ish-Hurwitz (28 luglio, prima nazionale, musica), progetto che arriva dall'Olanda, con il sostegno di Performing Arts Fund NL, e raccoglie le opere di venti giovani compositori olandesi, restituendo un caleidoscopio di stili e caratteri musicali, da melodie neoromantiche al jazz.

Così come Solo bianco e nero, spettacolo italo-russo-lituano (30 luglio, prima assoluta, musica), in cui Lukas Geniušas, Corrado Rojac e Anna Geniushene reinterpretano, a partire dalle possibilità dei toni e mezzi toni del pianoforte e della fisarmonica, brani di Schurbert, Solbiati (due prime esecuzioni assolute) e Prokofiev.

È, infine, affascinante il progetto Quadri di un'esposizione (28 luglio, musica), che unisce il pianoforte di Alexander Gadjiev a testi poetici letti da Federica Fracassi, per ripercorrere la promenade di Modest Petrovič Musorgskij, il quale, nel 1874, provò a tradurre l'intera mostra dell'amico Hartmann con un pianoforte. Ovvero a riprodurre i suoi dieci dipinti e anche il vagabondare per le sale dei visitatori in quella traslazione di stili che in retorica si definisce "ecfrasi".

Spostandoci su un filone di spettacoli poetici e letterari, Clessidra è ancora una reinvenzione linguistica, questa volta da parola a musica, che Enrico Malatesta con la sua performance sonora fa dei racconti del poeta e scrittore Danilo Kiš, considerato tra i più significativi scrittori della ex Jugoslavia (24 luglio, prima assoluta, musica).

Così come Le rose di Sarajevo di Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato, con la Minuscola orchestra balcanica di Giovanni Seneca, rende omaggio al poeta Izet Sarajlić (29 luglio, musica), cantore della città di Sarajevo e testimone della tragedia bosniaca. Tanto che ai tempi dell'assedio i cittadini andavano alle sue serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Nello spettacolo ci saranno poesie e le lettere che il poeta bosniaco scambiò con lo stesso Erri de Luca.

In Minotauri (27 luglio, musica) la violinista e compositrice Anaïs Drago intraprende, invece, un viaggio musicale e letterario attraverso le nostre solitudini interiori. Il concerto si divide in tre parti, con occholini a Dürrenmatt e Calvino. La musicista ha vinto il Top Jazz 2022 nella sezione nuove proposte e collabora da anni con il cantante pop Ultimo. Mentre Paolo Triestino porta in scena il bel romanzo di Delphine de Vigan Le gratitudini (25 luglio, prima assoluta, teatro), curandone l'adattamento, la regia e comparendo tra gli interpreti con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia. Si narra la storia di Michka, anziana correttrice di bozze polacca, che per anni ha accudito la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, mentre sta perdendo la capacità di parlare e ringraziare chi l'ha salvata bambina dai campi di sterminio: e questo è il suo ultimo viaggio.

Mittelfest dà molta attenzione al pubblico di domani, ospitando anche un ampio progetto famiglia nella sua programmazione, per includere e formare i più giovani.

Qui incontriamo lo spettacolo Fili di inchiostro e nuvole di Circo all'Incirca (22 luglio, prima assoluta, circo), una combinazione di due atti unici, In Ottavo e Overcoats. Nel primo, tre acrobate, accomunate dall'amore per i libri e per il Barone Rampante di Calvino, volano al trapezio disegnando sogni. Nel secondo, a partire dal Cappotto di Gogol, si immagina che il protagonista Akaki continui a rubare cappotti nell'aldilà. Il tutto per un'esperienza sul potere narrativo dell'arte circense.

È un progetto per il pubblico di tutte le età, poi, La sarta con la grande clownessa svizzera Gardi Hutter, per la regia di Micheal Vogel dei Familie Flöz (23 luglio, teatro, realizzato con il supporto di Pro Helvetia e Swiss Arts Council), che, tra bambole di pezza e manichini danzanti,

cuce la trama dello spettacolo, ambientato in una sartoria, senza risparmio di sforbiciate e azzardi. Gardi Hutter tesse il filo del destino dei suoi personaggi e di sé, in un crescendo di maestria clownesca e narrativa, per un lavoro divertente e oscuro a un tempo.

In *Drunken Master* (29 luglio, prima nazionale, danza), troviamo, poi, l'acrobata Noah Chorny che ha bevuto più grappa del dovuto e, alticcio, barcollante, decide di salire su una lanterna per accenderla con un piccolo fiammifero, mentre il palo alto sei metri, si piega sopra le teste del pubblico.

Infine, in *Chüssi di Lowtech Magic* (30 luglio, prima nazionale, musica, con il sostegno di pro Helvetia) il protagonista è un misterioso oggetto morbido posto al centro della scena, che si allunga, si muove, infine si sveglia. Un danzatore e un musicista raccontano così, senza parole, il gesto di diventare, inevitabilmente, grandi.

Dall'acrobazia all'epica, è uno spettacolo per tutto il pubblico *The game of Nibelungen*, un'epopea di teatro d'oggetti sanguinari, in un tedesco gestuale di Laura Gambarini (29 luglio, prima nazionale, teatro, sempre con il sostegno di pro Helvetia), che regala un'esilarante performance sul grande classico del medioevo tedesco in un tedesco irresistibile e comprensibile a tutti: una lezione anomala su uno dei grandi archetipi della narrativa germanica sul destino.

Lo stesso per il duplice spettacolo – ancora in forze al focus sull'Ungheria – *Proper mess + Pyrodise* del Duo Two Many più *Firebirds e Flame flowers* (24 luglio, prima nazionale, danza) che esplorano le meraviglie e i pericoli dell'arte circense e della danza verticale, in un gioco tra il rischio e le sue probabilità. In particolare *Pyrodise* è un tributo a Linda Farkas, danzatrice e coreografa, mancata nel 2016 in un incidente durante un numero pirotecnico.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli enti musicali del territorio, sarà rappresentato *Il castello di Barbablù* dell'ungherese Béla Bartók (25 luglio, musica), opera per baritono, mezzosoprano e orchestra, diretto da Vakhtang Gabidzashvili, nel progetto che vede la collaborazione culturale Italia-Serbia, ovvero tra il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e l'Accademia di musica di Belgrado, l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Mittelfest ritorna, inoltre ad ospitare uno dei talentuosi pianisti che arrivano alle fasi finali del Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia – manifestazione con sede nella città di Sacile – riconosciuto come uno dei maggiori appuntamenti internazionali per le nuove promesse (23 luglio, musica). Cadenza perfetta è, per chiudere, la proposta del Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine, in collaborazione con Accademia Antonio Ricci e Fondazione **de Claricini Dornpacher** (27 luglio, musica): in scena raffinate geometrie barocche calano a passaggi pop, mentre la suadanza delle melodie rock lascia trapelare la musica delle corti europee, in un gioco di specchi che insegue le epoche.

Mittelfest ospiterà inoltre i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e uno spettacolo da CS Under 30 del Carinthischer Sommer Music Festival e molti eventi collaterali. Ricordiamo il Premio Adelaide Ristori (21 luglio), i “Kaffee” con gli artisti. E poi workshop, proiezioni di cortometraggi al tramonto con Mittelimmagine, inoltre eventi di promozione con Promoturismo FVG.

## MITTELYOUNG 18 – 21 maggio

Mittelyoung, il festival under 30 della Mitteleuropa, è una delle novità più originali che Mittelfest porta nel vasto panorama dei festival italiani ed europei: alla sua terza edizione è divenuto un appuntamento atteso e maturo, per vedere una generazione in scena e al contempo per dare sostegno produttivo ai giovani.

Come la scorsa edizione, si avvarrà di alleanze importanti come quella con Carinthischer Sommer Music Festival, e in particolare con il progetto under 30: CS under 30, di cui sarà ospitato uno spettacolo, tratto dalla selezione ristretta, a Mittelfest, mentre sarà ospitato a Villach in agosto uno spettacolo di musica tra i 3 finalisti di Mittelyoung. Importante è quest'anno la collaborazione rinnovata con SNG Nova Gorica che porta Mittelyoung ha oltrepassare il confine: la prima giornata, il 18 maggio, con due spettacoli di circo, sarà ospitata proprio a Nova Gorica nella sala piccola dell'SNG.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli è nata da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa e dei Balcani, che ha avuto esito in 169 proposte, successivamente sottoposte alla giuria di curatores under 30 composta da giovani provenienti da enti culturali e di spettacolo dell'area friulana, dello stesso Carintischer Sommer Music Festival, di SNG Nova Gorica, più i vincitori della passata edizione, ovvero:

Agnese Poci, Agnese Rollo, Alice Bozzetti, Alice Lanzara, Andrea Giaretta, Andreas Antonio Garivalis, Antonio Fraziano, Bianca Podbersig, Chiara Helena Orawiec, Christina Lancione, Cristina Costantini, Efre Del Toso, Elena Rainis, Emma Pertoldi, Enrico Osgnach, Federico Furlan, Francesca Santi, Gaia Stacchini, Giacomo Santini, Ginevra Rossi, Ilaria De Crignis, Lorenzo Butussi, Luca Pezzetta, Majda Svitek, Margherita Caridi, Maria Chiara Arrighini, Marianna Iob, Marta Soci, Martina Aimò, Paride Lussa, Pia di Raimondo, Rachele Piccolo, Rachele Qualizza, Sara Gargano, Sara Papinutti, Sara Pittia, Simone Di Biagio, Sofia Fraziano, Sofia Mauro, Tajda Lipicer, Valeria Liaskovets.

Sono stati questi 40 giovani a individuare 9 spettacoli, 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, che andranno in scena dal 18 al 21 maggio a Cividale del Friuli e, nella prima giornata, a Nova Gorica, in virtù delle iniziative e delle collaborazioni che preparano GO! 2025 Capitale europea della cultura. Spettacoli che vedono il sostegno

economico di Mittelfest, al fine di dare opportunità produttiva ai giovani artisti. Al termine di Mittelyoung, saranno scelti dalla stessa commissione 3 spettacoli che replicheranno anche nel calendario di Mittelfest.

6 sono i Paesi rappresentati nelle opere prescelte (Italia, Germania, Austria, Paesi Bassi, Croazia e Repubblica Ceca), quasi tutte in prima assoluta. Il filo rosso che percorre questi giovani spettacoli pare più che mai quest'anno quello del radicamento nel futuro e dei sogni per raggiungerlo, spesso traditi dalle generazioni precedenti.

Si ringraziano i partner che hanno collaborato al progetto: Associazione culturale Arearea, Associazione culturale Circo all'inCirca, Associazione culturale Quarantasettezeroquattro, Associazione giovanile Robida, Carinthischer Sommer Music Festival, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Fondazione Luigi Bon, Scuola di Danza Erica Bront, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SNG Nova Gorica.

## Programma:

Scorrendo il programma in ordine cronologico, il 18 maggio si inizierà, come si è detto, a Nova Gorica con il primo studio di Quiet Parado (circo), spettacolo italiano creato da Pietro Barilli, in cui un personaggio tragicomico è alla ricerca spasmodica dell'equilibrio, fino a rasentare la follia. Un crescendo emotivo che porta il pubblico ad immedesimarsi con il performer e a stare con il fiato sospeso. A seguire CM\_30, spettacolo tedesco di Kolia Huneck (circo), dove un giocoliere esperto, che accompagna i suoi numeri con composizioni sonore di Rutger Zuydervelt, crea un ambiente immersivo a metà strada tra il circo contemporaneo e l'installazione artistica.

Il 19 maggio si rientra a Cividale del Friuli, sul palcoscenico della chiesa di Santa Maria dei Battuti, con lo spettacolo austriaco I sogni sono gli specchi notturni dell'anima (musica) di Trio-Bio, un progetto interdisciplinare per esplorare le possibili narrazioni dei sogni, e quindi dei desideri, che si articolerà nel tempo in più capitoli. In questo capitolo è messa sotto i riflettori la cupidigia che sta strappando il futuro ai giovani, deturpando la Terra.

Nella stessa giornata salirà sul palco la musica di What if...? Di Lavish Trio, in arrivo dai Paesi Bassi. Un pianoforte, un violino e un violoncello mescoleranno composizione e improvvisazione, creando ambienti sonori di intensità variabile. Tramite codici QR gli spettatori potranno nel contempo condividere le proprie domande.

Il 20 maggio si aprirà con uno momento extra calendario, esito di un

workshop di drammaturgia, realizzato dalla collaborazione di più realtà teatrali, tra cui, appunto Mittelfest. Si tratta di uno dei momenti del progetto A est del palcoscenico, finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando "BOARDING PASS PLUS", con capofila AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore (Lecce) in partnership con Mittelfest (Cividale del Friuli), Malte (Ancona), Alibi (Tricase), UUU (Belgrado -Serbia), Qendra Multimedia (Priština – Kosovo), Macedonian Center ITI (Skopje – Macedonia del Nord), AKT (Elbasan – Albania), ATAC (Podgorica – Montenegro). A Cividale del Friuli sarà ospitato il laboratorio tenuto dall'autrice bosniaca Tanja Sljivar. Di seguito, ancora dai Paesi Bassi arriva lo spettacolo Something else di Collectief MAMM (danza), in cui cinque performer esplorano la pressione sociale che spinge al raggiungimento del successo. La domanda che si pongono e che ci pongono è: in questa corsa folle, come fare a relazionarsi con gli altri?

Chiude la giornata lo spettacolo Piango in lingua originale dell'attrice italo-croata Carla Vukmirovi (teatro), figlia dell'esodo e della dissoluzione della ex Jugoslavia, che rimane per lei viva nei racconti dei genitori e che si deposita in poesie e nel tentativo di trovare ordine tra lingua italiana e croata. Le sue due identità in lotta tra loro rappresentano il prezzo delle guerre sulle nuove generazioni.

Il 21 maggio, giorno di chiusura, i danzatori italiani di Esenco Dance Movement presentano Lay Bare (danza), spettacolo vincitore del progetto residenze artistiche Area Mediterranea. I corpi in scena divengono prigionieri da cui far scaturire essenza d'anima, ovvero la parte più intima e vera di ognuno di noi, esente da condizionamenti esterni. Nella stessa giornata si succederà The Honey Maker, spettacolo del gruppo ceco FRAS (teatro), che racconta la storia di Joshi, vecchio nepalese che non ha mai dovuto allontanarsi dal villaggio, fino alla malattia della sorella. Inizia così un viaggio avventuroso e metaforico, gestito con piccoli pupazzi di cera, manipolati sapientemente dagli attori. E infine chiuderà in bellezza il ritmo inedito di Hrduja dell'italiano Massimo Silverio (musica). Il titolo riprende una parola friulana di origine longobarda, che indica la crosta che si forma quando si rimargina una ferita. Da questa suggestione, l'artista ha composto il suo disco d'esordio, accostando e mettendo in rima friulano e inglese.

Accanto a questi due festival nazionali il calendario di Mittelfest si diffonde dal primo aprile al 31 dicembre con Mittelland, di cui si darà via via comunicazione.

Mittelfest, inoltre, è anche la sua terra e la sua città, Cividale del Friuli, patrimonio mondiale dell'Unesco: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti e caffè, in una delle terre più rinomate d'Italia per la storia e i sapori. Un punto di riferimento enogastronomico internazionale attorniato dai paesaggi unici delle Valli del Natisone e del Torre terre perfette per un turismo slow.

CINEMA

# MITTELFEST 2023: presentato il cartellone di Mittelfest "Inevitabile" e di Mittelyoung

Published 18 Apr 2023 - 17 min read  
By direttoreresponsabile



## MITTELFEST 2023:

### INEVITABILE

18/21 maggio – 21 / 30

luglio

### Cividale del Friuli

Direzione artistica Giacomo Pedini

Mittelfest, alla sua xxxii edizione, si interroga sul tema dell' **INEVITABILE** e su possibili vie inedite per ciò che pare già tracciato.

#### LATEST POSTS



**PANARIELLO vs MASINI**  
23 luglio 2023\_Ore 21.3...  
18 aprile 2023



**Feff Udine. 21/29 aprile**  
2023 - Udine, Italy...  
18 aprile 2023



**NO BORDERS MUSIC**  
FESTIVAL 2023:...  
18 aprile 2023



**Due nuovi appuntamenti**  
del **KABARETT** del Teatr...  
18 aprile 2023

#### TAG CLOUD

Super FVG (22)

Ecologia (9)



**Mittelfest 21 / 30 luglio: presenta 29 progetti artistici provenienti da 12 Paesi, tra cui 14 prime assolute o nazionali e 7 produzioni/coproduzioni; mescolando linguaggi ed epoche, e mettendo in dialoghi inaspettati destino e inatteso, per dare spunti originali a un futuro ancora tutto da scrivere.**

**Mittelyoung 18 /21 maggio: una rassegna unica in Europa, che mette in scena, con 9 spettacoli selezionati, la prosa, la danza, la musica e il circo della Mitteleuropa under 30, dando un sostegno concreto ai giovani.**

tra i protagonisti di mittelfest: (in ordine di calendario)  
**Vinicio Marchioni, Nicola Piovani, Lucia Vasini, Lorenzo Lavia, Paolo Triestino, Haris Pašović, Mirijana Karanović, Strijbos & Van Rijswijk, Effetto Larsen, Alexander Gadjiev, Federica Fracassi, Erri De Luca, GARDI HUTTER e molti altri.**

**Mittelfest per punti:**

- **Stili e generi diversi si incontrano, con un'attenzione particolare alle famiglie, che formano il pubblico di domani; all'arte del circo, al dialogo con la città e i suoi spazi.**
- **Teatro e poesia negli omaggi di Erri De Luca a Izet Sarajlić e di Enrico Malatesta a Danilo Kiš.**
- **Re-invenzioni vivaldiane di Nicola Piovani.**
- **Un ritratto di Marlene Dietrich, che si oppose al destino inevitabile di farsi icona del Terzo Reich, nella visione di Haris Pašović e con il volto di Mirjana Karanović.**
- **Un omaggio a Italo Calvino nel suo centenario per la voce di Vinicio Marchioni.**

- **Prosegue la collaborazione con Alexander Gadjev, che unisce il suo pianoforte all'interpretazione di Federica Fracassi in una resa musicale e letteraria di immagini.**

- **Il romanzo Le Grattitudini di Delphine de Vigan va sul palcoscenico per la regia di Paolo Triestino, anche interprete con Lucia Vasini e Lorenzo Lavia.**

**E ancora i "Kaffee" con i protagonisti, Mittelimmagine, Premio Adelaide Ristori e laboratori. Inoltre, Mittelland(1 aprile-31 dicembre): attività diffuse nell'arco dell'anno per una manifestazione radicata nel territorio e connessa al mondo.**

#### COMUNICATO STAMPA

Se c'è una cosa che ci hanno insegnato questi ultimi anni è che non tutto è sotto il nostro controllo. Tuttavia, se alcuni fatti appartengono alla categoria dell'inevitabile, e vanno accolti e decifrati per ciò che ci vogliono portare, sta a noi battere anche un sentiero diverso, capace di sottrarsi a ciò che pare già tracciato. Con Rilke e le sue *Lettere a un giovane poeta*: "Il destino esce da noi, non entra in noi da fuori"; in ciò consiste anche la sorgente della creatività di tanti innovatori.

Da queste riflessioni, tra coincidenze, necessità e scarti al destino, nasce la XXXII edizione di **Mittelfest- festival multidisciplinare di teatro, musica, danza e circo** di riferimento per l'area Centro-europea e balcanica con sede a **Cividale del Friuli**, che quest'anno affronterà proprio il tema **INEVITABILE**. A svolgerlo, accanto al festival maggiore, per il terzo anno ci sarà anche la rassegna under 30 Mittelyoung, che mette in scena una nuova generazione della Mitteleuropa, dando a questa un sostegno concreto per esprimersi.

Così il direttore di Mittelfest **Giacomo Pedini** spiega il tema che lo ha ispirato per il programma: «Giunti, come annotava Italo Calvino nella sua sfida al labirinto, "nella fase dell'industrializzazione totale e dell'automazione", siamo forse costretti ad agire simili ad automi, a sottostare agli implacabili meccanismi dell'algoritmo di turno, a compiere passi inevitabili in un mondo in cui "le macchine sono più avanti degli uomini e le cose comandano le coscienze"? Quale è il margine dato ancora alla scelta decisiva, a quella capace di cambiare l'andamento di un meccanismo che sembra immutabile? Quando si guarda a ciò che accadrà, è possibile sottrarsi alla tentazione di pensare che i fatti siano già stati decisi, che non possano esserci alternative? Il fato governa gli eventi o è

un gioco di incastri tra necessità esterna e volontà di ognuno? Ogni spettacolo di Mittelfest 2023, in modi molto diversi, divaga attorno a queste domande».

**I due festival internazionali** saranno in scena rispettivamente **dal 18 al 21 maggio, Mittelyoung**, e **dal 21 al 30 luglio Mittelfest**, mentre lungo tutto l'arco dell'anno Mittelfest prosegue sotto il nome di **Mittelland (1 aprile-31 dicembre)**, con eventi che danno continuità al festival e lo identificano come ponte tra collaborazioni europee e realtà del territorio.

“Mittelfest, tessendo con continuità ponti culturali e collaborazioni nel territorio e dal territorio verso l'Italia e la Mitteleuropa, svolge sempre più un importante ruolo di laboratorio per il futuro. Partendo da un terreno strategico come quello del Friuli Venezia Giulia, si propone, infatti, come motore di relazioni internazionali, in un momento storico in cui alla cultura più che mai spetta di farsi ambasciatrice di pace e di portare visioni ampie, capaci di oltrepassare gli interessi particolari”, spiega **il Presidente di Mittelfest Roberto Corciulo**.

Con il titolo “Inevitabile” il festival si propone, dunque, di offrire spunti per **evidenziare le scintille tra destino e innovazione**, attraversando storie emblematiche, passando per mescolanze linguistiche di generi e di stili, alternando nomi affermati ed emergenti, guardando al futuro con progetti dedicati alle famiglie e rendendo quanto mai contemporanea la messa in scena in spettacoli itineranti che si creano nel momento stesso in cui accadono. Da qualche anno, un'altra connotazione di Mittelfest è, inoltre, un'attenzione speciale per l'arte del circo.

**In numeri**, i due festival metteranno in scena complessivamente **38 titoli**, coinvolgendo artisti e artiste da **13 diversi Paesi della Mitteleuropa, dei Balcani e limitrofi** (Italia, Ungheria, Svizzera, Germania, Austria, Paesi Bassi, Lituania, Slovenia, Rep. Ceca, Bosnia ed Erzegovina, Slovacchia, Croazia, Russia, Spagna).

Nel dettaglio, **Mittelfest** quest'anno avrà **28 progetti artistici** - 16 musicali, 8 teatrali, 3 di danza e 1 di circo, a cui si aggiungeranno i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e lo spettacolo scelto da CS Under 30, la sezione young del Carinthischer Sommer Music Festival - per **14 prime assolutee italiane, 7 produzioni o coproduzioni**, il tutto coinvolgendo **12 diversi Paesi**.

**Mittelyoung** ospiterà i **9 spettacoli** usciti vincitori dal bando concluso lo scorso febbraio con **169 candidature**, di cui 85 giunte

dall'estero: 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, in rappresentanza di **6 diverse nazionalità**.

Mittelfest è realizzato con il sostegno dei soci Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, #iosonofriuliveneziagiulia, Comune di Cividale del Friuli, CiviBank, Ente Regionale Teatrale FVG e con il contributo di PromoTurismo FVG, Ministero della Cultura, Fondazione Friuli, Camera di Commercio Pordenone e Udine, ARLeF- Agenzie Regionâl pe Lenghe Furlane.

Ha il sostegno di: ATP Gorizia - Azienda Provinciale Trasporti spa, Associazione Culturale Mitteleuropa, Ente Friuli nel mondo, Fazioli Pianoforti

Un ringraziamento particolare va alla direzione Cultura della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e, per il novero di Mittelfest tra i Grandi eventi, a PromoTurismo FVG

Inoltre è realizzato con il supporto internazionale di Performing Arts Fund NL e Pro Helvetia Fondazione Svizzera per la cultura

Sono media partner di Mittelfest Rai Radio 3, Rai Friuli Venezia Giulia, Messaggero Veneto e Telefriuli.

Mittelfest, infine, aderisce a European Festivals Association, Italiafestival, AGIS Nazionale e al progetto GO!2025 Nova Gorica – Gorizia, collabora al Premio Rete Critica.

## **MITTELFEST 21/30 luglio.**

### **Il programma**

Il **taglio del nastro** ufficiale di Mittelfest 2023 si terrà il **22 luglio** alla presenza delle autorità, ma già dal 21 luglio si aprirà il sipario sul programma, suddiviso in vari filoni tematici che declinano il tema **Inevitabile**, e che vede quest'anno anche il ritorno del palcoscenico principale in piazza Duomo.

A iniziare dai **due concerti che incorniciano il festival**, in apertura e in chiusura, che già riassumono la possibilità innovativa che nasce dallo "strofinamento" di correnti e ritmi diversi, tra tradizione e ricerca.

Si tratta del concerto inaugurale *Janoska Goes Symphonic* (**21 luglio, prima assoluta, musica**), con l'eccezionale incontro tra il gruppo austro-slovacco **Janoska Ensemble** e il respiro sinfonico della **FVG Orchestra**, orchestra residente a Mittelfest, che faranno duettare la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa

rottura, in un succedersi di ironici rimandi tra il repertorio classico centro europeo e variazioni sorprendenti.

Mentre il concerto di chiusura guarda decisamente a un pubblico giovane con i **Fast Animals and Slow Kids**, sul palco eccezionalmente con l'**Orchestra Arcangelo Corelli (30 luglio, musica)**, che ci faranno entrare in musicalità irruenti e rotonde insieme, che fanno "sbandare" il rock verso linee sentimentali, fino alla poesia. La direzione è di Carmelo Emanuele Patti, in un progetto che unisce Mittelfest e Ravenna Festival.

Più che mai Mittelfest 2023 dialoga quest'anno con la città, e propone tre **spettacoli itineranti**, che rendono lo spettatore parte della creazione.

Si inizia con *Deriva Urbana (A part not apart from a place)* (**22 e 23 luglio, prima nazionale, teatro**), spettacolo internazionale del collettivo austro-catalano **Eléctrico 28**, realizzato da Mittelfest in co-produzione con il **Dramma italiano di Fiume – HNK Ivan Zajc Rijeka**, che ci induce a cercare, camminando per Cividale, nuovi rapporti tra persone, cose e luoghi, tra elementi evitabili e inevitabili, oltre la solitudine nella folla. *Walk with me* di **Strijbos & Van Rijswijk (28-30 luglio, prima nazionale, teatro)** porta invece in giro per la città uno spettatore alla volta, guidato da un software per mezzo di cuffie e cullulare, da cui riceve un mutevole paesaggio musicale, a sua volta mescolato con i suoni urbani, a cui si aggiunge ogni tanto l'incontro con una cantante lirica e con nuovi stimoli sonori: il percorso di viaggio sarà determinato dal software o dallo spettatore? Il tutto per esplorare il rapporto tra suono e spazio, e la creazione individuale del racconto in un progetto da fruire dal proprio smartphone, in una co-produzione con Periferico festival e il sostegno di Performing Arts Fund NL. Il terzo è lo spettacolo di **Effetto Larsen La fiera degli altri (28-30 luglio, teatro)**, che riunisce 35 spettatori alla volta e li invita a un'esperienza ludica, con piccole gare in cui affrontare i propri pregiudizi e il rapporto con gli sconosciuti, per riconoscere i confini che ci separano dagli altri. Un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Troviamo poi un ampio filone di spettacoli **"innovatori o inevitabili"**, in cui si riuniscono storie emblematiche, destini non contrattabili e affronti a ciò che detta la regola.

A questo gruppo appartiene l'omaggio al centenario di Calvino di cui sarà messo in scena *Il visconte dimezzato* (**22 luglio, prima assoluta, teatro**), con **Vinicio Marchioni** e la musica dal vivo di alcuni musicisti parte dei **Radio Zastava**, in una collaborazione

Mittelfest-Fondazione Teatro della Toscana che prosegue. Mentre impazza la guerra in Boemia tra Austria e Turchia, il Visconte viene travolto da una cannonata che lo scinde in due metà, una buona e una cattiva, destinata a tornare sul proprio trono. Sarà inevitabile il male? La storia, parte della *Trilogia degli antenati* di Calvino, parla in realtà di tutti noi, rilanciandoci la palla su quale parte vogliamo nutrire e far vincere, o se è necessario un punto di incontro fra le due.

Una storia che va contro un destino che pareva scritto è certamente, poi, quella di Marlene Dietrich, che si sottrae al suo ruolo di icona del cinema del Terzo Reich e durante la Seconda Guerra Mondiale decide di combattere il nazismo accanto agli americani. In uno spettacolo atteso, scritto e diretto da **Haris Pašović**, ex direttore di Mittelfest e uno dei più registi più stimati del Sud-Est Europa, *Marlene* (**27 luglio, prima assoluta, teatro**) avrà il volto della star serba **Mirjana Karanović**, in una co-produzione tra Mittelfest, Teatro Nazionale di Sarajevo e East-West Centre.

A questo gruppo si iscrive anche lo spettacolo dedicato all'inventore serbo Nikola Tesla, dal titolo appunto *Tesla*, di **Ksenija Martinović e Federico Bellini** (**30 luglio, prima assoluta, teatro**), che ripercorre la vita e le tappe dello scienziato, in particolare il suo progetto più ambizioso: la torre Wardenclyffe, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, con la produzione di energia elettrica gratuita per tutti, a cui fu rifiutato il finanziamento finale dal più grande banchiere di inizio '900, J.P. Morgan. Con un dialogo tra performance e interpretazione, il corpo dell'attrice Ksenija Martinovic diventa macchina e produttore di energia, come una creazione dell'inventore.

Un altro modo per andare oltre l'inevitabile è quello di tracciare un **contrappunto creativo alla regola**. È così che l'innovazione si è da sempre affermata.

E questa è l'ispirazione che sottostà ad alcune proposte di Mittelfest 2023, come i *Tre fenomeni. Piovani – Vivaldi i concerti della natura* (**23 luglio, musica**), un raffinato intreccio di rimandi musicali, dove tre celeberrimi concerti di Vivaldi si uniscono e si riformulano con nuove composizioni da essi ispirate, scritte da **Nicola Piovani**.

Virtuosismo e divertimento si riconcorrono e rinnovano le aspettative anche nell'opera da balcone *Questo è un nodo avviluppato* (**26 luglio, prima nazionale, musica**), a cura di

**Piccolo Opera Festival di Gorizia** che mette in scena duetti, terzetti e brani di insieme nel suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle, da pagine fatali di Mozart e Rossini. L'evento vede la collaborazione del Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e dell'Accademia musicale Chigiana di Siena.

Si cambia ritmo ma non ardire con *Besh o drom* (**26 luglio, musica**), spettacolo di world music della band ungherese - [l'Ungheria è il Paese su cui Mittelfest 2023 fa un focus speciale](#) - che da due decenni affascina il pubblico di tutto il mondo con la sua sfida alla categorizzazione dei generi.

Arriva ancora dall'Ungheria *Mechanics of Distance* (**22 luglio, prima nazionale, danza**), in cui la coreografia di **Máté Mészáros** indaga e riscrive il rapporto tra i corpi e le variazioni che possono crearsi a contatto con l'ambiente, attraverso lo studio del gesto e della quotidianità e dei suoi scarti.

Senza dubbio innovativo è anche *Toonzetters* di **Primo Ish-Hurwitz** (**28 luglio, prima nazionale, musica**), progetto che arriva dall'Olanda, con il sostegno di Performing Arts Fund NL, e raccoglie le opere di venti giovani compositori olandesi, restituendo un caleidoscopio di stili e caratteri musicali, da melodie neoromantiche al jazz.

Così come *Solo bianco e nero*, spettacolo italo-russo-lituano (**30 luglio, prima assoluta, musica**), in cui **Lukas Geniušas, Corrado Rojac e Anna Geniushene** reinterpretano, a partire dalle possibilità dei toni e mezzi toni del pianoforte e della fisarmonica, brani di Schurbert, Solbiati (due prime esecuzioni assolute) e Prokofiev.

È, infine, affascinante il progetto *Quadri di un'esposizione* (**28 luglio, musica**), che unisce il pianoforte di **Alexander Gadjiev** a testi poetici letti da **Federica Fracassi**, per ripercorrere la promenade di Modest Petrovič Musorgskij, il quale, nel 1874, provò a tradurre l'intera mostra dell'amico Hartmann con un pianoforte. Ovvvero a riprodurre i suoi dieci dipinti e anche il vagabondare per le sale dei visitatori in quella traslazione di stili che in retorica si definisce "ecfrasi".

Spostandoci su un filone di **spettacoli poetici e letterari**, *Clessidra* è ancora una reinvenzione linguistica, questa volta da parola a musica, che **Enrico Malatesta** con la sua performance sonora fa dei racconti del poeta e scrittore Danilo Kiš, considerato tra i più significativi scrittori della ex Jugoslavia (**24 luglio, prima assoluta, musica**).

Così come *Le rose di Sarajevo* di **Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato**, con la **Minuscola orchestra balcanica di Giovanni Seneca**, rende omaggio al poeta Izet Sarajlić (**29 luglio, musica**), cantore della città di Sarajevo e testimone della tragedia bosniaca. Tanto che ai tempi dell'assedio i cittadini andavano alle sue serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Nello spettacolo ci saranno poesie e le lettere che il poeta bosniaco scambiò con lo stesso Erri de Luca.

In *Minotauri* (**27 luglio, musica**) la violinista e compositrice **Anaïs Drago** intraprende, invece, un viaggio musicale e letterario attraverso le nostre solitudini interiori. Il concerto si divide in tre parti, con occhiolini a Dürrenmatt e Calvino. La musicista ha vinto il Top Jazz 2022 nella sezione nuove proposte e collabora da anni con il cantante pop Ultimo.

Mentre **Paolo Triestino** porta in scena il bel romanzo di Delphine de Vigan *Le gratitudini* (**25 luglio, prima assoluta, teatro**), curandone l'adattamento, la regia e comparendo tra gli interpreti con **Lucia Vasini e Lorenzo Lavia**. Si narra la storia di Michka, anziana correttrice di bozze polacca, che per anni ha accudito la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, mentre sta perdendo la capacità di parlare e ringraziare chi l'ha salvata bambina dai campi di sterminio: e questo è il suo ultimo viaggio.

Mittelfest dà molta attenzione al pubblico di domani, ospitando anche un ampio **progetto famiglia** nella sua programmazione, per includere e formare i più giovani.

Qui incontriamo lo spettacolo *Fili di inchiostro e nuvole* di **Circo all'Incirca** (**22 luglio, prima assoluta, circo**), una combinazione di due atti unici, *In Ottavo* e *Overcoats*. Nel primo, tre acrobate, accomunate dall'amore per i libri e per il *Barone Rampante* di Calvino, volano al trapezio disegnando sogni. Nel secondo, a partire dal *Cappotto* di Gogol, si immagina che il protagonista Akaki continui a rubare cappotti nell'aldilà. Il tutto per un'esperienza sul potere narrativo dell'arte circense.

È un progetto per il pubblico di tutte le età, poi, *La sarta* con la grande clownessa svizzera **Gardi Hutter**, per la regia di Micheal Vogel dei Familie Flöz (**23 luglio, teatro**, realizzato con il supporto di Pro Helvetia e Swiss Arts Council), che, tra bambole di pezza e manichini danzanti, cuce la trama dello spettacolo, ambientato in una sartoria, senza risparmio di sforbiciate e azzardi. Gardi Hutter tesse il filo del destino dei suoi personaggi e di sé, in un crescendo di maestria clownesca e narrativa, per un lavoro divertente e

oscuro a un tempo.

In *Drunken Master* (**29 luglio, prima nazionale, danza**), troviamo, poi, l'acrobata **Noah Chornyche** ha bevuto più grappa del dovuto e, alticcio, barcollante, decide di salire su una lanterna per accenderla con un piccolo fiammifero, mentre il palo alto sei metri, si piega sopra le teste del pubblico.

Infine, in *Chüssidi Lowtech Magic* (**30 luglio, prima nazionale, musica**, con il sostegno di pro Helvetia) il protagonista è un misterioso oggetto morbido posto al centro della scena, che si allunga, si muove, infine si sveglia. Un danzatore e un musicista raccontano così, senza parole, il gesto di diventare, inevitabilmente, grandi.

Dall'acrobazia all'epica, è uno **spettacolo per tutto il pubblico** *The game of Nibelungen, un'epopea di teatro d'oggetti sanguinari, in un tedesco gestuale* di **Laura Gambarini** (**29 luglio, prima nazionale, teatro**, sempre con il sostegno di pro Helvetia), che regala un'esilarante performance sul grande classico del medioevo tedesco in un tedesco irresistibile e comprensibile a tutti: una lezione anomala su uno dei grandi archetipi della narrativa germanica sul destino.

Lo stesso per il duplice spettacolo – ancora in forze al focus sull'Ungheria – *Proper mess + Pyrodise* del **Duo Two Many** più **Firebirds e Flame flowers** (**24 luglio, prima nazionale, danza**) che esplorano le meraviglie e i pericoli dell'arte circense e della danza verticale, in un gioco tra il rischio e le sue probabilità. In particolare Pyrodise è un tributo a Linda Farkas, danzatrice e coreografa, mancata nel 2016 in un incidente durante un numero pirotecnico.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli **enti musicali del territorio**, sarà rappresentato *Il castello di Barbablù* dell'ungherese Béla Bartók (**25 luglio, musica**), opera per baritono, mezzosoprano e orchestra, diretto da **Vakhtang Gabidzashvili**, nel progetto che vede la collaborazione culturale Italia-Serbia, ovvero tra il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e l'Accademia di musica di Belgrado, l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Mittelfest ritorna, inoltre ad ospitare uno dei talentuosi pianisti che arrivano alle fasi finali del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia** – manifestazione con sede nella città di Sacile – riconosciuto come uno dei maggiori appuntamenti

internazionali per le nuove promesse (**23 luglio, musica**). *Cadenza perfetta* è, per chiudere, la proposta del **Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine**, in collaborazione con Accademia Antonio Ricci e Fondazione **de Claricini Dornpacher (27 luglio, musica)**: in scena raffinate geometrie barocche calano a passaggi pop, mentre la suadanza delle melodie rock lascia trapelare la musica delle corti europee, in un gioco di specchi che insegue le epoche.

Mittelfest ospiterà inoltre i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e uno spettacolo da CS Under 30 del Carinthischer Sommer Music Festival e molti eventi collaterali. Ricordiamo il **Premio Adelaide Ristori (21 luglio)**, i "Kaffee" con gli artisti. E poi workshop, proiezioni di cortometraggi al tramonto con Mittelimmagine, inoltre eventi di promozione con Promoturismo FVG.

### **MITTELYOUNG 18 – 21 maggio**

**Mittelyoung**, il festival under 30 della Mitteleuropa, è una delle novità più originali che Mittelfest porta nel vasto panorama dei festival italiani ed europei: alla sua terza edizione è divenuto un appuntamento atteso e maturo, per vedere una generazione in scena e al contempo per dare sostegno produttivo ai giovani.

Come la scorsa edizione, si avvarrà di alleanze importanti come quella con **Carinthischer Sommer Music Festival**, e in particolare con il progetto under 30: **CS under 30**, di cui sarà ospitato uno spettacolo, tratto dalla selezione ristretta, a Mittelfest, mentre sarà ospitato a Villach in agosto uno spettacolo di musica tra i 3 finalisti di Mittelyoung.

Importante è quest'anno la collaborazione rinnovata con SNG Nova Gorica che porta Mittelyoung ha oltrepassare il confine: la prima giornata, il **18 maggio**, con due spettacoli di circo, sarà ospitata proprio a **Nova Gorica** nella sala piccola dell'SNG.

Anche quest'anno la selezione degli spettacoli è nata da un bando diffuso in tutti i Paesi della Mitteleuropa e dei Balcani, che ha avuto esito in **169 proposte**, successivamente sottoposte alla giuria di **curatores under 30** composta da giovani provenienti da enti culturali e di spettacolo dell'area friulana, dello stesso Carintischer Sommer Music Festival, di SNG Nova Gorica, più i vincitori della passata edizione, ovvero:

Agnese Poci, Agnese Rollo, Alice Bozzetti, Alice Lanzara, Andrea Giaretta, Andreas Antonio Garivalis, Antonio Fraziano, Bianca Podbersig, Chiara Helena Orawiec, Christina Lancione, Cristina Costantini, Efrem Del Toso, Elena Rainis, Emma Pertoldi, Enrico Osgnach, Federico Furlan, Francesca Santi, Gaia Stacchini, Giacomo

Santini, Ginevra Rossi, Ilaria De Crignis, Lorenzo Butussi, Luca Pezzetta, Majda Svitek, Margherita Caridi, Maria Chiara Arrighini, Marianna Iob, Marta Soci, Martina Aimò, Paride Lussa, Pia di Raimondo, Rachele Piccolo, Rachele Qualizza, Sara Gargano, Sara Papinutti, Sara Pittia, Simone Di Biagio, Sofia Fraziano, Sofia Mauro, Tajda Lipicer, Valeria Liaskovets.

Sono stati questi 40 giovani a individuare **9 spettacoli**, 2 di teatro, 3 di musica, 2 di danza e 2 di circo, che andranno in scena dal **18 al 21 maggio** a Cividale del Friuli e, nella prima giornata, a Nova Gorica, in virtù delle iniziative e delle collaborazioni che preparano **GO! 2025 Capitale europea della cultura**. Spettacoli che vedono il sostegno economico di Mittelfest, al fine di dare opportunità produttiva ai giovani artisti. Al termine di Mittelyoung, saranno scelti dalla stessa commissione **3 spettacoli** che replicheranno anche nel calendario di **Mittelfest**.

**6 sono i Paesi rappresentati** nelle opere prescelte (Italia, Germania, Austria, Paesi Bassi, Croazia e Repubblica Ceca), quasi tutte in prima assoluta. **Il filo rosso** che percorre questi giovani spettacoli pare più che mai quest'anno quello del **radicamento nel futuro** e dei **sogni** per raggiungerlo, spesso traditi dalle generazioni precedenti.

Si ringraziano i partner che hanno collaborato al progetto: Associazione culturale Arearea, Associazione culturale Circo all'inCirca, Associazione culturale Quarantasettezeroquattro, Associazione giovanile Robida, Carinthischer Sommer Music Festival, Civica Accademia d'Arte Drammatica Nico Pepe, Conservatorio Statale di Musica Giuseppe Tartini di Trieste, Conservatorio Statale di Musica Jacopo Tomadini di Udine, Convitto Nazionale Paolo Diacono, Fondazione Luigi Bon, Scuola di Danza Erica Bront, Teatro Club Udine – Palio Teatrale Studentesco, Università degli Studi di Trieste, Università degli Studi di Udine, SNG Nova Gorica.

#### **Programma:**

Scorrendo il programma in ordine cronologico, il **18 maggio** si inizierà, come si è detto, a Nova Gorica con il primo studio di *Quieto Parado* (**circo**), spettacolo italiano creato da **Pietro Barilli**, in cui un personaggio tragicomico è alla ricerca spasmodica dell'equilibrio, fino a rasentare la follia. Un crescendo emotivo che porta il pubblico ad immedesimarsi con il performer e a stare con il fiato sospeso. A seguire *CM\_30*, spettacolo tedesco di **Kolia Huneck** (**circo**), dove un giocoliere esperto, che accompagna i suoi numeri con composizioni sonore di Rutger Zuydervelt, crea

un ambiente immersivo a metà strada tra il circo contemporaneo e l'installazione artistica.

Il **19 maggio** si rientra a Cividale del Friuli, sul palcoscenico della chiesa di Santa Maria dei Battuti, con lo spettacolo austriaco *I sogni sono gli specchi notturni dell'anima* (**musica**) di Trio-Bio, un progetto interdisciplinare per esplorare le possibili narrazioni dei sogni, e quindi dei desideri, che si articolerà nel tempo in più capitoli. In questo capitolo è messa sotto i riflettori la cupidigia che sta strappando il futuro ai giovani, deturpando la Terra.

Nella stessa giornata salirà sul palco la **musica** di *What if...?* Di **Lavish Trio**, in arrivo dai Paesi Bassi. Un pianoforte, un violino e un violoncello mescoleranno composizione e improvvisazione, creando ambienti sonori di intensità variabile. Tramite codici QR gli spettatori potranno nel contempo condividere le proprie domande.

Il **20 maggio** si aprirà con uno momento extra calendario, esito di un workshop di drammaturgia, realizzato dalla collaborazione di più realtà teatrali, tra cui, appunto Mittelfest. Si tratta di uno dei momenti del progetto *A est del palcoscenico*, finanziato dal Ministero della Cultura nell'ambito del bando "BOARDING PASS PLUS", con capofila AMA – Accademia Mediterranea dell'Attore (Lecce) in partnership con Mittelfest (Cividale del Friuli), Malte (Ancona), Alibi (Tricase), UUU (Belgrado -Serbia), Qendra Multimedia (Priština – Kosovo), Macedonian Center ITI (Skopje – Macedonia del Nord), AKT (Elbasan – Albania), ATAC (Podgorica – Montenegro). A Cividale del Friuli sarà ospitato il laboratorio tenuto dall'autrice bosniaca **Tanja Sljivar**. Di seguito, ancora dai Paesi Bassi arriva lo spettacolo *Something else* di **Collectief MAMM (danza)**, in cui cinque performer esplorano la pressione sociale che spinge al raggiungimento del successo. La domanda che si pongono e che ci pongono è: in questa corsa folle, come fare a relazionarsi con gli altri?

Chiude la giornata lo spettacolo *Piango in lingua originale* dell'attrice italo-croata **Carla Vukmirović (teatro)**, figlia dell'esodo e della dissoluzione della ex Jugoslavia, che rimane per lei viva nei racconti dei genitori e che si deposita in poesie e nel tentativo di trovare ordine tra lingua italiana e croata. Le sue due identità in lotta tra loro rappresentano il prezzo delle guerre sulle nuove generazioni.

Il **21 maggio**, giorno di chiusura, i danzatori italiani di **Esenco Dance Movement** presentano *Lay Bare (danza)*, spettacolo vincitore del progetto residenze artistiche Area Mediterranea. I

corpi in scena divengono prigionieri da cui far scaturire essenza d'anima, ovvero la parte più intima e vera di ognuno di noi, esente da condizionamenti esterni.

Nella stessa giornata si succederà *The Honey Maker*, spettacolo del gruppo ceco **FRAS (teatro)**, che racconta la storia di Joshi, vecchio nepalese che non ha mai dovuto allontanarsi dal villaggio, fino alla malattia della sorella. Inizia così un viaggio avventuroso e metaforico, gestito con piccoli pupazzi di cera, manipolati sapientemente dagli attori.

E infine chiuderà in bellezza il ritmo inedito di *Hrduja* dell'italiano **Massimo Silverio (musica)**. Il titolo riprende una parola friulana di origine longobarda, che indica la crosta che si forma quando si rimargina una ferita. Da questa suggestione, l'artista ha composto il suo disco d'esordio, accostando e mettendo in rima friulano e inglese.

Accanto a questi due festival nazionali il calendario di Mittelfest si diffonde dal primo aprile al 31 dicembre con **Mittelland**, di cui si darà via via comunicazione.

Mittelfest, inoltre, è anche la sua terra e la sua città, Cividale del Friuli, patrimonio mondiale dell'Unesco: una rete di pubblico, artisti, ospiti, cittadini e un network di hotel, ristoranti e caffè, in una delle terre più rinomate d'Italia per la storia e i sapori. Un punto di riferimento enogastronomico internazionale attorniato dai paesaggi unici delle Valli del Natisone e del Torre terre perfette per un turismo slow.

Info: [www.mittelfest.org](http://www.mittelfest.org)

UFFICIO STAMPA MITTELFEST:

CINEMA

UDINE E PROVINCIA

SPETTACOLO



**direttore responsabile**



Prev article

**PANARIELLO vs MASINI**  
23 luglio 2023\_Ore 21.3..

PARTNER [guarda tutti >](#)

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web. Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulter

# imagazine.it

ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

32^ edizione

## Mittelfest

Festival multidisciplinare di teatro, musica, danza e circo



**Cividale del Friuli**

indicazioni >

**21/07 e fino al 30/07**

condividi

Il **taglio del nastro** ufficiale di Mittelfest 2023 si terrà il **22 luglio** alla presenza delle autorità, ma già dal 21 luglio si aprirà il sipario sul programma, suddiviso in vari filoni tematici che declinano il tema **Inevitabile**, e che vede quest'anno anche il ritorno del palcoscenico principale in piazza Duomo.

A iniziare dai **due concerti che incorniciano il festival**, in apertura e in chiusura, che già riassumono la possibilità innovativa che nasce dallo "strofinamento" di correnti e ritmi diversi, tra tradizione e ricerca.

Si tratta del concerto inaugurale *Janoska Goes Symphonic* (**21 luglio, prima assoluta, musica**), con l'eccezionale incontro tra il gruppo austro-slovacco **Janoska Ensemble** e il respiro sinfonico della **FVG Orchestra**, orchestra residente a Mittelfest, che faranno duettare la regolarità del canone e il soffio vitale della sua stessa rottura, in un succedersi di ironici rimandi tra il repertorio classico centro europeo e variazioni sorprendenti.

Mentre il concerto di chiusura guarda decisamente a un pubblico giovane con i **Fast Animals and Slow Kids**, sul palco eccezionalmente con l'**Orchestra Arcangelo Corelli** (**30 luglio, musica**), che ci faranno entrare in musicalità irruenti e rotonde insieme, che fanno "sbandare" il rock verso linee sentimentali, fino alla poesia. La direzione è di Carmelo Emanuele Patti, in un progetto che unisce Mittelfest e Ravenna Festival.

Più che mai Mittelfest 2023 dialoga quest'anno con la città, e propone

- Codroipo oggi e fino al 14/05  
**I beni culturali del Friuli Venezia Giulia fra protezione e distruzione**
  - San Daniele del Friuli oggi e fino al 21/05  
**Il mondo di Zeffirelli**
  - Monfalcone oggi e fino al 25/06  
**Il fiore della desolazione fantastica**
  - Trieste oggi e fino al 30/04  
**In esilio**
  - Gorizia oggi e fino al 27/08  
**Italia Cinquanta Moda e Design**
- segnala evento  ricerca avanzata >

INSTALLAZIONE  
 AMMODERNAMENTO  
 MANUTENZIONE

**PDA**  
 ASCENSORI srl

Via Della Tesa 23/B, Trieste - Tel. 040 2461272  
 www.pdaascensori.it

tre **spettacoli itineranti**, che rendono lo spettatore parte della creazione.

Si inizia con *Deriva Urbana (A part not apart from a place)* (**22 e 23 luglio, prima nazionale, teatro**), spettacolo internazionale del collettivo austro-catalano **Eléctrico 28**, realizzato da Mittelfest in co-produzione con il **Dramma italiano di Fiume - HNK Ivan Zajc Rijeka**, che ci induce a cercare, camminando per Cividale, nuovi rapporti tra persone, cose e luoghi, tra elementi evitabili e inevitabili, oltre la solitudine nella folla. *Walk with me* di **Strijbos & Van Rijswijk** (**28-30 luglio, prima nazionale, teatro**) porta invece in giro per la città uno spettatore alla volta, guidato da un software per mezzo di cuffie e cuffolare, da cui riceve un mutevole paesaggio musicale, a sua volta mescolato con i suoni urbani, a cui si aggiunge ogni tanto l'incontro con una cantante lirica e con nuovi stimoli sonori: il percorso di viaggio sarà determinato dal software o dallo spettatore? Il tutto per esplorare il rapporto tra suono e spazio, e la creazione individuale del racconto in un progetto da fruire dal proprio smartphone, in una co-produzione con Periferico festival e il sostegno di Performing Arts Fund NL. Il terzo è lo spettacolo di **Effetto Larsen** *La fiera degli altri* (**28-30 luglio, teatro**), che riunisce 35 spettatori alla volta e li invita a un'esperienza ludica, con piccole gare in cui affrontare i propri pregiudizi e il rapporto con gli sconosciuti, per riconoscere i confini che ci separano dagli altri. Un gioco alla scoperta della propria visione del mondo.

Troviamo poi un ampio filone di spettacoli **"innovatori o inevitabili"**, in cui si riuniscono storie emblematiche, destini non contrattabili e affrontati a ciò che detta la regola.

A questo gruppo appartiene l'omaggio al centenario di Calvino di cui sarà messo in scena *Il visconte dimezzato* (**22 luglio, prima assoluta, teatro**), con **Vinicio Marchioni** e la musica dal vivo di alcuni musicisti parte del **Radio Zastava**, in una collaborazione Mittelfest-Fondazione Teatro della Toscana che prosegue. Mentre impazza la guerra in Boemia tra Austria e Turchia, il Visconte viene travolto da una cannonata che lo scinde in due metà, una buona e una cattiva, destinata a tornare sul proprio trono. Sarà inevitabile il male? La storia, parte della *Trilogia degli antenati* di Calvino, parla in realtà di tutti noi, rilanciandoci la palla su quale parte vogliamo nutrire e far vincere, o se è necessario un punto di incontro fra le due.

Una storia che va contro un destino che pareva scritto è certamente, poi, quella di Marlene Dietrich, che si sottrae al suo ruolo di icona del cinema del Terzo Reich e durante la Seconda Guerra Mondiale decide di combattere il nazismo accanto agli americani. In uno spettacolo atteso, scritto e diretto da **Haris Pašović**, ex direttore di Mittelfest e uno dei più registi più stimati del Sud-Est Europa, *Marlene* (**27 luglio, prima assoluta, teatro**) avrà il volto della star serba **Mirjana Karanović**, in una co-produzione tra Mittelfest, Teatro Nazionale di Sarajevo e East-West Centre.

A questo gruppo si iscrive anche lo spettacolo dedicato all'inventore serbo Nikola Tesla, dal titolo appunto *Tesla*, di **Ksenija Martinović e Federico Bellini** (**30 luglio, prima assoluta, teatro**), che ripercorre la vita e le tappe dello scienziato, in particolare il suo progetto più ambizioso: la torre Wardenclyffe, quella che sarebbe potuta essere la svolta epocale per l'umanità, con la produzione di energia elettrica gratuita per tutti, a cui fu rifiutato il finanziamento finale dal più grande banchiere di inizio '900, J.P. Morgan. Con un dialogo tra performance e interpretazione, il corpo dell'attrice Ksenija Martinovic diventa macchina e produttore di energia, come una creazione dell'inventore.

Un altro modo per andare oltre l'inevitabile è quello di tracciare un **contrappunto creativo alla regola**. È così che l'innovazione si è da sempre affermata.

E questa è l'ispirazione che sottostà ad alcune proposte di Mittelfest 2023, come i *Tre fenomeni. Piovani - Vivaldi i concerti della natura* (**23 luglio, musica**), un raffinato intreccio di rimandi musicali, dove tre celeberrimi concerti di Vivaldi si uniscono e si riformulano con nuove composizioni da essi ispirate, scritte da **Nicola Piovani**.

Virtuosismo e divertimento si riconcorrono e rinnovano le aspettative



Cultura e Spettacolo

news Cividale affronta l'inevitabile



Attualità

Menzione nazionale per gli studenti di Cividale



Cultura e Spettacolo

Trieste tra giovani e cultura



Attualità

Cividale conferma le borse lavoro per i giovani



Sport

A Monfalcone il calcio giovanile internazionale



Cultura e Spettacolo

Gorizia con Contea dentro la storia

anche nell'opera da balcone *Questo è un nodo avviluppato* (**26 luglio, prima nazionale, musica**), a cura di **Piccolo Opera Festival di Gorizia** che mette in scena duetti, terzetti e brani di insieme nel suggestivo Monastero di Santa Maria in Valle, da pagine fatali di Mozart e Rossini. L'evento vede la collaborazione del Centro Sloveno di educazione musicale Emil Komel di Gorizia e dell'Accademia musicale Chigiana di Siena.

Si cambia ritmo ma non ardire con *Besh o drom* (**26 luglio, musica**), spettacolo di world music della band ungherese – l'Ungheria è il Paese su cui Mittelfest 2023 fa un focus speciale – che da due decenni affascina il pubblico di tutto il mondo con la sua sfida alla categorizzazione dei generi.

Arriva ancora dall'Ungheria *Mechanics of Distance* (**22 luglio, prima nazionale, danza**), in cui la coreografia di **Máté Mészáros** indaga e riscrive il rapporto tra i corpi e le variazioni che possono crearsi a contatto con l'ambiente, attraverso lo studio del gesto e della quotidianità e dei suoi scarti.

Senza dubbio innovativo è anche *Toonzetters* di **Primo Ish-Hurwitz** (**28 luglio, prima nazionale, musica**), progetto che arriva dall'Olanda, con il sostegno di Performing Arts Fund NL, e raccoglie le opere di venti giovani compositori olandesi, restituendo un caleidoscopio di stili e caratteri musicali, da melodie neoromantiche al jazz.

Così come *Solo bianco e nero*, spettacolo italo-russo-lituano (**30 luglio, prima assoluta, musica**), in cui **Lukas Geniušas, Corrado Rojac e Anna Geniushene** reinterpretano, a partire dalle possibilità dei toni e mezzi toni del pianoforte e della fisarmonica, brani di Schurbert, Solbiati (due prime esecuzioni assolute) e Prokofiev.

È, infine, affascinante il progetto *Quadri di un'esposizione* (**28 luglio, musica**), che unisce il pianoforte di **Alexander Gadjev** a testi poetici letti da **Federica Fracassi**, per ripercorrere la promenade di Modest Petrovič Musorgskij, il quale, nel 1874, provò a tradurre l'intera mostra dell'amico Hartmann con un pianoforte. Ovvero a riprodurre i suoi dieci dipinti e anche il vagabondare per le sale dei visitatori in quella traslazione di stili che in retorica si definisce "ecfrasi".

Spostandoci su un filone di **spettacoli poetici e letterari**, *Clessidra* è ancora una reinvenzione linguistica, questa volta da parola a musica, che **Enrico Malatesta** con la sua performance sonora fa dei racconti del poeta e scrittore Danilo Kiš, considerato tra i più significativi scrittori della ex Jugoslavia (**24 luglio, prima assoluta, musica**).

Così come *Le rose di Sarajevo* di **Erri de Luca e Cosimo Damiano Damato**, con la **Minuscola orchestra balcanica di Giovanni Seneca**, rende omaggio al poeta Izet Sarajlić (**29 luglio, musica**), cantore della città di Sarajevo e testimone della tragedia bosniaca. Tanto che ai tempi dell'assedio i cittadini andavano alle sue serate di poesia nel buio di una città senza corrente elettrica. Nello spettacolo ci saranno poesie e le lettere che il poeta bosniaco scambiò con lo stesso Erri de Luca.

In *Minotauri* (**27 luglio, musica**) la violinista e compositrice **Anaïs Drago** intraprende, invece, un viaggio musicale e letterario attraverso le nostre solitudini interiori. Il concerto si divide in tre parti, con occhietti di Dürrenmatt e Calvino. La musicista ha vinto il Top Jazz 2022 nella sezione nuove proposte e collabora da anni con il cantante pop Ultimo.

Mentre **Paolo Triestino** porta in scena il bel romanzo di Delphine de Vigan *Le gratitudini* (**25 luglio, prima assoluta, teatro**), curandone l'adattamento, la regia e comparendo tra gli interpreti con **Lucia Vasini** e **Lorenzo Lavia**. Si narra la storia di Michka, anziana correttrice di bozze polacca, che per anni ha accudito la figlia problematica di una vicina di casa. Ora è lei ad avere bisogno di aiuto, mentre sta perdendo la capacità di parlare e ringraziare chi l'ha salvata bambina dai campi di sterminio: e questo è il suo ultimo viaggio.

Mittelfest dà molta attenzione al pubblico di domani, ospitando anche un ampio **progetto famiglia** nella sua programmazione, per includere e formare i più giovani.

Qui incontriamo lo spettacolo *Fili di inchiostro e nuvole* di **Circo**

**all'Incirca (22 luglio, prima assoluta, circo)**, una combinazione di due atti unici, *In Ottavo* e *Overcoats*. Nel primo, tre acrobate, accomunate dall'amore per i libri e per il *Barone Rampante* di Calvino, volano al trapezio disegnando sogni. Nel secondo, a partire dal *Cappotto* di Gogol, si immagina che il protagonista Akaki continui a rubare cappotti nell'aldilà. Il tutto per un'esperienza sul potere narrativo dell'arte circense.

È un progetto per il pubblico di tutte le età, poi, *La sarta* con la grande clownessa svizzera **Gardi Hutter**, per la regia di Micheal Vogel dei Familie Flöz (**23 luglio, teatro**, realizzato con il supporto di Pro Helvetia e Swiss Arts Council), che, tra bambole di pezza e manichini danzanti, cuce la trama dello spettacolo, ambientato in una sartoria, senza risparmio di sforbiciate e azzardi. Gardi Hutter tesse il filo del destino dei suoi personaggi e di sé, in un crescendo di maestria clownesca e narrativa, per un lavoro divertente e oscuro a un tempo.

In *Drunken Master (29 luglio, prima nazionale, danza)*, troviamo, poi, l'acrobata **Noah Chorny** che ha bevuto più grappa del dovuto e, alticcio, barcollante, decide di salire su una lanterna per accenderla con un piccolo fiammifero, mentre il palo alto sei metri, si piega sopra le teste del pubblico.

Infine, in *Chüssi* di **Lowtech Magic (30 luglio, prima nazionale, musica)**, con il sostegno di pro Helvetia) il protagonista è un misterioso oggetto morbido posto al centro della scena, che si allunga, si muove, infine si sveglia. Un danzatore e un musicista raccontano così, senza parole, il gesto di diventare, inevitabilmente, grandi.

Dall'acrobazia all'epica, è uno **spettacolo per tutto il pubblico** *The game of Nibelungen, un'epopea di teatro d'oggetti sanguinari, in un tedesco gestuale* di **Laura Gambarini (29 luglio, prima nazionale, teatro)**, sempre con il sostegno di pro Helvetia), che regala un'esilarante performance sul grande classico del medioevo tedesco in un tedesco irresistibile e comprensibile a tutti: una lezione anomala su uno dei grandi archetipi della narrativa germanica sul destino.

Lo stesso per il duplice spettacolo – ancora in forze al focus sull'Ungheria – *Proper mess + Pyrodise* del **Duo Two Many più Firebirds e Flame flowers (24 luglio, prima nazionale, danza)** che esplorano le meraviglie e i pericoli dell'arte circense e della danza verticale, in un gioco tra il rischio e le sue probabilità. In particolare *Pyrodise* è un tributo a Linda Farkas, danzatrice e coreografa, mancata nel 2016 in un incidente durante un numero pirotecnico.

Per quanto riguarda la valorizzazione degli **enti musicali del territorio**, sarà rappresentato *Il castello di Barbablù* dell'ungherese Béla Bartók (**25 luglio, musica**), opera per baritono, mezzosoprano e orchestra, diretta da **Vakhtang Gabidzashvili**, nel progetto che vede la collaborazione culturale Italia-Serbia, ovvero tra il Conservatorio Giuseppe Tartini di Trieste e l'Accademia di musica di Belgrado, l'Accademia delle Arti di Novi Sad, il conservatorio Benedetto Marcello di Venezia e l'Accademia di Belle Arti di Venezia.

Mittelfest ritorna, inoltre ad ospitare uno dei talentuosi pianisti che arrivano alle fasi finali del **Concorso pianistico internazionale del Friuli Venezia Giulia** – manifestazione con sede nella città di Sacile – riconosciuto come uno dei maggiori appuntamenti internazionali per le nuove promesse (**23 luglio, musica**). *Cadenza perfetta* è, per chiudere, la proposta del **Conservatorio Jacopo Tomadini di Udine**, in collaborazione con Accademia Antonio Ricci e Fondazione **de Claricini Dornpacher (27 luglio, musica)**: in scena raffinate geometrie barocche calano a passaggi pop, mentre la suadanza delle melodie rock lascia trapelare la musica delle corti europee, in un gioco di specchi che insegue le epoche.

Mittelfest ospiterà inoltre i 3 spettacoli selezionati da Mittelyoung e uno spettacolo da CS Under 30 del Carinthischer Sommer Music Festival e molti eventi collaterali. Ricordiamo il **Premio Adelaide Ristori (21 luglio)**, i "Kaffee" con gli artisti. E poi workshop, proiezioni di cortometraggi al tramonto con Mittelimmagine, inoltre eventi di promozione con Promoturismo FVG.

🕒 lunedì, Aprile 17 2023

Breaking News

Comunità Energetiche Rinnovabili: nuova cooperazione per condividere l'energia



HOME TOP NEWS VENETO **FRIULI VG** BELLUNO MAI SENZA CHI SIAMO CONTATTI PALINSESTO

🏠 Home / FRIULI VG / 1° Festival delle Dimore Storiche – ADSI FVG 21 – 25 aprile 2023

FRIULI VG

# 1° Festival delle Dimore Storiche – ADSI FVG 21 – 25 aprile 2023

18 dimore aperte in FVG con visite guidate. Oltre 30 eventi tra concerti, aperitivi, degustazioni

• 2 ore ago

🗨️ 0 🔥 29 📖 2 minutes read



📷 VillaElodia\_Facciata

Inizia venerdì la prima edizione del Festival delle Dimore Storiche FVG, cinque

### Follow Us

0	0	0
Fans	Subscribers	Followers

### Weather

**16** °C

**Padova**

↓ 18° - 12°  
◆ 59%  
☁️ 0.45 km/h

Light Rain

16 °C	20 °C	16 °C	16 °C	20 °C
Lun	Mar	Mer	Gio	Ven

Popular

Recent

Comments



**VENEZIA: " Per Regione del Veneto altra sconfitta dal Tar. Chiusa da subito la caccia a tutti gli uccelli acquatici"**

🕒 Gennaio 23, 2023

giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli.

Appuntamento da venerdì 21 a martedì 25 aprile con la prima edizione del Festival organizzato da ADSI FVG (Associazione delle Dimore Storiche) che, grazie all'iniziativa dei proprietari, renderà visitabili ville, case e parchi e coinvolgerà il pubblico in un ricco programma di eventi: degustazioni, concerti, presentazioni di libri, show cooking.

Sono 18 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

*"È la prima volta che l'associazione dà vita ad un evento così importante che si aggiunge alle storiche giornate ADSI nazionali di maggio – sottolinea il presidente di Adsi Fvg Raffaele Perrotta – è un progetto che ha richiesto mesi di lavoro per l'organizzazione e il coordinamento, di cui siamo davvero orgogliosi. Si tratta, infatti, di un'occasione unica per mettere a disposizione di tutti, persone che vivono in questi luoghi e turisti, un patrimonio unico in Europa per storia, per valore culturale ed artistico. Per questo ci auguriamo che possa diventare un appuntamento annuale per il FVG".*

Sono quindici le dimore ad aprire in provincia di Udine: partendo dalla Carnia con Palazzo De Gleria (Comeglians), scendendo nelle colline moreniche Casa Asquini (Fagagna), La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Villa del Torso Paulone (Brazzacco di Moruzzo), Villa Gallici Deciani (Cassacco), Castello di Brazzà (Brazzacco di Moruzzo), passando per la città di Udine con Villa Garzoni, Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini, passando per il cividalese con Villa **de Claricini Dornpacher** (Moimacco), fino ad arrivare a sud con il Folador di Villa Rubini (Trivignano), Villa Elodia (Trivignano), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Iachia (Ruda) e Villa Lovaria (Pavia di Udine).

Due dimore aprono nel goriziano, Villa Attems Cemozza di Postcastro (Lucinico) e Villa Marchese de Fabris (San Canzian d'Isonzo), e una nel pordenonese, il Palazzo d'Attimis Maniago.

Il programma è davvero ricco e variegato con oltre 30 eventi che comprendono aperitivi in villa e degustazioni, showcooking, presentazioni di libri, concerti, conferenze, operette e un piccolo "festival nel festival" dedicato alla musica da camera a cura dell'Associazione Sergio Gaggia con sei diversi concerti.

Per la visita guidata alle dimore viene richiesta un'offerta minima di 10 euro a persona: i



**PADOVA : A MARZO MOLTE TV LOCALI VENETE SPEGNERANNO . ATTENTATO AL PLURALISMO DELL'INFORMAZIONE SOTTO IL SILENZIO DELLA REGIONE VENETO DI ZAIA ?**

🕒 Gennaio 3, 2022



**PADOVA : UN NUOVO RISTORANTE SULLA TERRAZZA DELL'EX FORO BOARIO IN PRATO DELLA VALLE .**

🕒 Maggio 3, 2021



**Tezze sul Brenta (VI) : Domenica 16 maggio dalle ore 9:00 alle ore 12:30, in Piazza Insorgenza Veneta a Belvedere di Tezze si terrà "Arte open-air",**

🕒 Maggio 11, 2021



**PADOVA : A CA' DELLA NAVE IL GOLF RICORDA GIUSY LOCATI SABATO 22 MAGGIO SUL GREEN .**

🕒 Maggio 20, 2021

336 x 280

fondi raccolti serviranno a sostenere ulteriori progetti di valorizzazione del patrimonio culturale privato ADSI FVG e del territorio circostante. Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratis.

Per conoscere il programma completo delle aperture e degli eventi con luoghi, orari e prezzi: [https://bit.ly/festival\\_dsfg\\_2023\\_2](https://bit.ly/festival_dsfg_2023_2), oppure consultare i profili social (Instagram e Facebook di Adsi Fvg).

Share



CAFETV24

## Iscriviti alla Newsletter per essere sempre informato



Enter your Email address

Subscribe

### Recent Tech News



**DONAZIONE PER LA RSA DI SAN DANIELE**

🕒 1 ora ago



**La tappa di Coppa del Mondo di Paraciclismo a Maniago, dal 20 al 23 aprile 2023. Le indicazioni per ordine pubblico e chiusura strade nei giorni di gara**

🕒 1 ora ago



**1° Festival delle Dimore Storiche – ADSI FVG 21 – 25 aprile 2023**

🕒 2 ore ago



**Comunità Energetiche Rinnovabili: nuova cooperazione per condividere l'energia**

🕒 2 ore ago



**Comunità Energetiche Rinnovabili: nuova cooperazione per condividere l'energia**



**La tappa di Coppa del Mondo di Paraciclismo a Maniago, dal 20 al 23 aprile 2023. Le indicazioni per ordine pubblico e chiusura strade nei giorni di gara**

Utilizziamo i cookie per offrirti la miglior esperienza possibile sul nostro sito Web.

Quando utilizzi il nostro sito Web, accetti che vengano trasmessi cookie sul tuo dispositivo. Ulteriori informazioni

Login



ATTUALITÀ SOCIETÀ CULTURA&SPETTACOLO TURISMO SPORT&SALUTE EVENTI

Dai 18 ai 29 anni

# Cividale conferma le borse lavoro per i giovani

Cultura, turismo, sociale, servizi demografici e animazione estiva i settori in cui coinvolgere le persone inoccupate



■ **ATTUALITÀ**  
17 aprile  
2023 della  
redazione

lavoro  
cividale



CIVIDALE DEL FRIULI - Il Comune di Cividale del Friuli ha approvato anche per il 2023 i progetti relativi alle **borse lavoro giovani per ragazzi e ragazze inoccupati dai 18 ai 29 anni** (dal 17 anni per quanto riguarda il Centro estivo).

Saranno 27, confermando i numeri dell'anno precedente, e riguarderanno diversi ambiti operativi del Comune. Quattro i posti disponibili per attività di supporto all'**Unità Operativa Demografica, Servizio Informatico e Protezione Civile**; sei presso l'**Unità Operativa Cultura Politiche Comunitarie Relazioni Esterne Sport Turismo Unesco Eventi**, per supporto alla segreteria dei Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale al Teatro Ristori, gestione dei turisti al Monastero di Santa Maria in Valle e al Tempietto Longobardo, sostegno nell'organizzazione del Palio di San Donato e supporto alle attività amministrative; due di aiuto alle attività della **Biblioteca civica**; tre alla **Villa De Claricini Dornpacher** per collaborazione nelle mostre patrocinate dal Comune; due alla **Casa per Anziani** per attività di check point, accompagnamento ospiti,



EVENTI [guarda tutti >](#)

CLASSIC ART DISCOVERY MEETING MUSIC SPORT YOUNG

Gradisca d'Isonzo oggi e fino al 30/04

● **Sottsass / Spazzapan**

Udine oggi e fino al 30/04

● **Dal centro dell'Impero**

Codroipo oggi e fino al 14/05

● **I beni culturali del Friuli Venezia Giulia fra protezione e distruzione**

San Daniele del Friuli oggi e fino al 21/05

● **Il mondo di Zeffirelli**

Monfalcone oggi e fino al 25/06

● **Il fiore della desolazione fantastica**

Trieste oggi e fino al 30/04

● **In esilio**

Gorizia oggi e fino al 27/08

● **Italia Cinquanta Moda e Design**





animazione e lettura; e ben dieci per affiancamento agli animatori nell'edizione di quest'anno del **Centro Vacanze Estivo**.

«Vista la sempre consistente richiesta – commenta il **sindaco Daniela Bernardi** – abbiamo confermato il numero di borse lavoro dello scorso anno messe a disposizione dall'Amministrazione comunale, ritenendole un'iniziativa fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alle attività della nostra città. Le borse lavoro giovani rappresentano un'opportunità per i ragazzi per aumentare le loro conoscenze e la loro esperienza; ritengo importante sostenere le nuove generazioni e coinvolgerle nella vita sociale, culturale e amministrativa locale».

Per alcune delle attività previste sono richiesti dei requisiti specifici oltre a quelli anagrafici: esperienza pregressa nel settore dell'animazione per quanto riguarda il Centro Estivo, possesso del diploma di scuola superiore e conoscenza della lingua inglese per l'Unità Operativa Cultura-Turismo-Eventi, possesso della patente B per la biblioteca e competenze sull'utilizzo di strumenti software (Excel in particolare) per l'Unità Operativa Demografica.

Le attività, che si svolgeranno secondo programmi e orari specifici definiti successivamente sulla base dei progetti assegnati, saranno riferite ad **un lasso temporale complessivo di 100 ore** con copertura assicurativa e **una retribuzione prevista di 400 euro**.

**Le domande andranno presentate entro venerdì 12 maggio** tramite il modulo scaricabile dal sito del Comune [www.cividale.net](http://www.cividale.net), dove andrà indicata anche la preferenza per una delle attività proposte. La domanda compilata potrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune o inviata tramite email all'indirizzo [comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it](mailto:comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it) o tramite posta ordinaria.

Ai fini dell'assegnazione delle borse lavoro è prevista una **selezione pubblica dei partecipanti tramite un colloquio** effettuato da un'apposita Commissione, la quale darà priorità ai richiedenti che non abbiano già preso parte a progetti precedenti.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Cividale del Friuli: tel. 0432 710366 - 710360, e-mail [politiche.giovanili@cividale.net](mailto:politiche.giovanili@cividale.net), PEC [comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it](mailto:comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it).



Cultura e Spettacolo

A Floriana Bulfon il Premio Daphne Caruana Galizia



Sport

La carica del 1.200 tra sport e solidarietà



Sport

Volley, Aiello a un passo dal titolo



Turismo

Presentata la Sagra del Vino di Casarsa della Delizia



Figli di uno sport minore

Alla ricerca della perfezione

Lun. Apr 17th, 2023



Voce del NordEst

Il web magazine online 24/7

Home

AMBIENTE

ARTE

ATTUALITA'

CULTURA

CURIOSITA'

ECONOMIA

EVENTI

EVENTI ONLINE

GUSTO

Musica

RUBRICHE

Scienza – Hi-Tech

SPETTACOLI

SPORT

TERRITORIO

CURIOSITÀ

EVENTI UDINE E PROVINCIA

TERRITORIO

## Cividale del Friuli – 27 borse lavoro giovani



Di Redazione

Apr 17, 2023

### 27 BORSE LAVORO PER GIOVANI DAI 18 AI 29 ANNI

#### IL COMUNE COINVOLGE I GIOVANI PER CULTURA, TURISMO, SOCIALE, SERVIZI DEMOGRAFICI E ANIMAZIONE ESTIVA

Il Comune di Cividale del Friuli ha approvato anche per il 2023 i progetti relativi alle **borse lavoro giovani per ragazzi e ragazze inoccupati dai 18 ai 29 anni** (dai 17 per quanto riguarda il Centro estivo). Saranno 27, confermando i numeri dell'anno precedente, e riguarderanno diversi ambiti operativi del Comune. Quattro i posti disponibili per attività di supporto all'**Unità Operativa Demografica, Servizio Informatico e Protezione Civile**; sei presso l'**Unità Operativa Cultura Politiche Comunitarie Relazioni Esterne Sport Turismo Unesco Eventi**, per supporto alla segreteria dei Corsi Internazionali di Perfezionamento Musicale al Teatro Ristori, gestione dei turisti al Monastero di Santa Maria in Valle e al Tempietto Longobardo, sostegno nell'organizzazione del Palio di San Donato e supporto alle attività amministrative; due di aiuto alle attività della **Biblioteca civica**; tre alla **Villa De Claricini Dornpacher** per collaborazione nelle mostre patrocinate dal Comune; due alla **Casa per Anziani** per attività di check point, accompagnamento ospiti, animazione e lettura; e ben dieci per affiancamento agli animatori nell'edizione di quest'anno del **Centro Vacanze Estivo**.

«Vista la sempre consistente richiesta abbiamo confermato il numero di borse lavoro dello scorso anno messe a

disposizione dall'Amministrazione comunale, ritenendole un'iniziativa fondamentale per avvicinare i giovani al mondo del lavoro e alle attività della nostra città» commenta il **sindaco Daniela Bernardi** che prosegue «le borse lavoro giovani rappresentano un'opportunità per i ragazzi per aumentare le loro conoscenze e la loro esperienza; ritengo importante sostenere le nuove generazioni e coinvolgerle nella vita sociale, culturale e amministrativa locale».

Per alcune delle attività previste sono richiesti dei requisiti specifici oltre a quelli anagrafici: esperienza pregressa nel settore dell'animazione per quanto riguarda il Centro Estivo, possesso del diploma di scuola superiore e conoscenza della lingua inglese per l'Unità Operativa Cultura-Turismo-Eventi, possesso della patente B per la biblioteca e competenze sull'utilizzo di strumenti software (Excel in particolare) per l'Unità Operativa Demografica.

Le attività, che si svolgeranno secondo programmi e orari specifici definiti successivamente sulla base dei progetti assegnati, saranno riferite ad **un lasso temporale complessivo di 100 ore** con copertura assicurativa e **una retribuzione prevista di 400 euro**.

**Le domande andranno presentate entro venerdì 12 maggio** tramite il modulo scaricabile dal sito del Comune [www.cividale.net](http://www.cividale.net), dove andrà indicata anche la preferenza per una delle attività proposte. La domanda compilata potrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo del Comune o inviata tramite email all'indirizzo [comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it](mailto:comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it) o tramite posta ordinaria.

Ai fini dell'assegnazione delle borse lavoro è prevista una **selezione pubblica dei partecipanti tramite un colloquio** effettuato da un'apposita Commissione, la quale darà priorità ai richiedenti che non abbiano già preso parte a progetti precedenti.

Per maggiori informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Politiche Giovanili del Comune di Cividale del Friuli: tel. 0432 710366 – 710360, e-mail [politiche.giovanili@cividale.net](mailto:politiche.giovanili@cividale.net), PEC [comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it](mailto:comune.cividaledelfriuli@CERTgov.fvg.it).

## Redazione

Direttore : SERAFINI Stefano

Per ogni necessità potete scrivere a : [redazione@voicedelnorddest.it](mailto:redazione@voicedelnorddest.it)

[See author's posts](#)



Condividi:



Mi piace:

Caricamento...



**JESOLO : PRIMAVERA IN FESTA, DUE GIORNI E 20.000 PERSONE IN CENTRO STORICO**

**IL PICCOLO TEATRO DI SACILE RICONFERMA IL DIRETTIVO E ANNUNCIA I VINCITORI DI "SCENARIO" 2023**



**Redazione**

Direttore : SERAFINI Stefano  
Per ogni necessità potete scrivere a :  
redazione@voce delnorddest.it

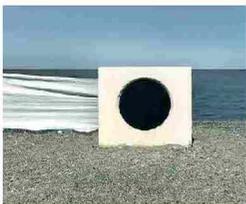
**Articoli correlati**



**CURIOSITÀ ECONOMIA**  
**EVENTI IN FVG**  
**Marchio d'eccellenza, in Fvg arriva un gruppo di amministratori slovacchi**  
Apr 17, 2023 Redazione



**AMBIENTE**  
**EVENTI UDINE E PROVINCIA**  
**TERRITORIO**  
**Confcooperative: Comunità Energetiche Rinnovabili, nuova cooperazione per condividere l'energia**  
Apr 17, 2023 Redazione



**ARTE** **EVENTI UDINE E PROVINCIA**  
**IL RIFUGIO DEI LETTORI**  
**CHIEDI ALLA FOTOGRAFIA di Roberta Valtorta, presentazione il 18 aprile a Udine**  
Apr 17, 2023 Redazione

**Rispondi**

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.

**Ultimissime**



**Entrate: Mef, nel primo bimestre... di euro (+2,5%)**

Apr 17, 2023 Redazione



**Marchio d'eccellenza, in Fvg arrivano i slovacchi**

Apr 17, 2023 Redazione



**Confcooperative: ... condividere l'energia**

Apr 17, 2023 Redazione



**CHIEDI ALLA FOTOGRAFIA... aprile a Udine**

Apr 17, 2023 Redazione